



Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. 35 SCUDILLO-SALVEMINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 35 SCUDILLO-SALVEMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7513 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto insiste su un'area del comune di Napoli(III municipalità) la cui popolazione attiva è composta da piccola borghesia impiegatizia e da professionisti.

Si stima che il tasso di disoccupazione dell'area sia più basso di quello medio della Regione e dell'intera città di Napoli.

Di qui minori problemi di svantaggio economico, sociale e culturale e pressoché inesistenti fenomeni di dispersione scolastica.

Le caratteristiche della situazione familiare degli alunni sono state studiate approfonditamente dal Nucleo di Autovalutazione d'Istituto ed aggiornate con i dati dei nuovi iscritti.

Dal quadro complessivo dei dati strutturali emergono quali caratteristiche predominanti dell'utenza indiretta dell'Istituto: una forte presenza di alunni con entrambi i genitori che lavorano; elevati livelli d'istruzione di entrambi i genitori; livelli di reddito medio - alti.

Le caratteristiche su descritte spiegano in gran misura le problematiche che spesso le insegnanti rilevano nei loro alunni, ossia una situazione di diffuso e generalizzato disagio relazionale. I genitori che lavorano, infatti, hanno tempi limitati per stare con i figli e spesso delegano il loro indispensabile intervento educativo alla Scuola, ai nonni, ad altre figure adulte. Inoltre è rilevante la dipendenza dei bambini dai media vecchi e nuovi e tale condizionamento spesso non è coerente con l'educazione scolastica.

L'utenza cui è rivolta l'azione educativa è prevalentemente quella dei

Colli Aminei per quanto riguarda la Scuola dell' Infanzia e la Scuola Primaria; per la Scuola Secondaria di Primo Grado si rileva un indice di mobilità sociale che affluisce dalle zone limitrofe di Marianella, Piscinola, Miano e che vede la scuola come polo di attrazione e valido punto di riferimento esaustivo, rilevato dalle soddisfatte aspettative del servizio scolastico nel suo complesso, sia nelle specifiche azioni educative e didattiche progettate.

Attraverso l'analisi del contesto socio-culturale-economico in cui opera la scuola, il questionario di percezione della soddisfazione dei genitori e degli studenti, il questionario di rilevazione delle aspettative degli insegnanti, i risultati di prestazione di tutti i processi attivati, le proposte provenienti da Enti ed Associazioni operanti sul territorio, si sono ricavate le principali informazioni circa la domanda formativa che genitori ed alunni pongono.

Sono emersi:

- il desiderio che, accanto alla preparazione di base, vi sia una concreta possibilità di arricchire ed ampliare il proprio percorso formativo attraverso il potenziamento dell'offerta formativa soprattutto in matematica, italiano ed inglese anche con docente madrelingua;
- la necessità di rafforzare gli elementi di continuità educativo - didattica tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria;
- la richiesta di più attenzione per gli alunni che manifestano ritardi o difficoltà nell'esercizio delle abilità fondamentali .

La scuola è un ambiente di riferimento per i nostri alunni e le loro famiglie e rappresenta un prezioso osservatorio dei processi di crescita e delle difficoltà connaturate in essi. Pertanto nel nostro Istituto sarà

attivo uno:

SPORTELLO D'ASCOLTO: Attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolte agli alunni e alle famiglie. Ha lo scopo di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di supportare le famiglie.

L'Istituto è molto vicino alla stazione della metropolitana collinare, che lo rende agevolmente accessibile. Il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e culturali. Sono presenti sul territorio spazi verdi, realtà sportive e ricreative, Polo universitario di Medicina e ASL con le quali la scuola costruisce il benessere psico-fisico degli alunni con azioni di supporto.

Nel territorio in cui si inserisce l'Istituto ci sono anche numerose Istituzioni, Enti, Associazioni, con le quali la scuola può collaborare e formulare progetti per la realizzazione di itinerari formativi:

1. Comune di Napoli
2. U.T.B. e associazioni di volontariato
3. A.S.L.
4. Tribunale dei Minori
5. Ospizio per anziani con teatro disponibile all'uso scolastico
6. Istituzioni scolastiche pubbliche (Liceo Scientifico "Sbordone"; Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "Comenio"; I.T.C. "Siani")
7. Istituzioni scolastiche private (Primaria Rossini - Infanzia Cip e Ciop, Il Cigno)
8. Centri parrocchiali di aggregazione (Parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù - Padri Rogazionisti)
9. Centri privati di logopedia e terapia rieducativa "Minerva" e "Sogesa", convenzionati con l'A.S.L.

10. Unità Operativa Materno Infantile
11. Unità di Psicologia dell'età evolutiva
12. Strutture private quali palestre, piscine, teatri, campi da tennis
13. Parchi pubblici e giardini (Bosco di Capodimonte - Parco del Poggio)
14. Ospedali di zona (C.T.O. - Cardarelli - Il Policlinico - Fondazione Pascale)
15. Osservatorio Astronomico di Capodimonte

La scuola, inoltre, stabilisce contatti e relazioni finalizzate allo svolgimento di particolari progetti ed attività, con: Associazioni di volontariato; Organismi internazionali(Unicef); Organismi nazionali (WWF-Lega Ambiente); Organismi istituzionali (Università; Regione). **La scuola, infine, è disponibile ad aderire in corso d'anno scolastico ad eventuali iniziative promosse da enti esterni ed in sintonia con le linee strategiche del presente Piano.**

Infatti da alcuni anni l'offerta educativa e culturale del nostro Istituto si arricchisce attraverso un costante e fecondo rapporto sinergico con le realtà culturali presenti sul territorio.

L'ambizioso progetto è volto a rendere la scuola non solo un luogo di formazione e di acquisizione di contenuti culturalmente rilevanti ma anche un vero polo culturale al servizio del territorio creando opportunità di incontro, di dibattito e confronto di idee. L'obiettivo è quello di rendere, per quanto possibile, la scuola una realtà dove non solo si riceve ma soprattutto si **produce** cultura, al servizio di tutti.

Le Amministrazioni Comunali

Le Amministrazioni Comunali collaborano allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Sostengono le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio mensa per la scuola dell'infanzia;
- sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, organizzando con la scuola la loro assistenza;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento.

L'Azienda Sanitaria Locale (ASL)

L' ASL si impegna a:

- formulare diagnosi cliniche di disagio/svantaggio;
- organizzare incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica degli alunni con problemi di disagio e di svantaggio;
- controllo del servizio mensa dal punto di vista alimentare e igienico-sanitario;
- intervenire in alcune classi dal punto di vista dell'igiene orale, dell'educazione alimentare e dell'educazione all'affettività, fornendo anche materiale di approfondimento;
- dare appoggio alle famiglie in particolari condizioni di difficoltà;
- appoggiare gli alunni tramite le figure dei "mediatori culturali";
- rilasciare i certificati di vaccinazione degli alunni;
- rilasciare le certificazioni di idoneità per l'uso dei locali scolastici.

Gli altri Enti

La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con i seguenti enti:

- associazioni di volontariato;
- associazione di educazione ambientale e tutela del patrimonio
- associazioni sportive;
- associazioni culturali,
- Università

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ NA - I.C. 35 SCUDILLO-SALVEMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8E300D
Indirizzo	VIA SAVERIO GATTO, 16/A NAPOLI 80131 NAPOLI
Telefono	0817435313
Email	NAIC8E300D@istruzione.it
Pec	NAIC8E300D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iscscudillosalvemini.gov.it

❖ NA I.C. 35 SALVEMINI - SCUDILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8E301A
Indirizzo	VIA SAVERIO GATTO 16A NAPOLI 80131 NAPOLI

❖ NA IC 35 SALVEMINI - SCUDILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8E301G
Indirizzo	VIA SAVERIO GATTO 16A NAPOLI 80131 NAPOLI
Numero Classi	20
Totale Alunni	286

❖ SC. M. SALVEMINI-3S SCUDILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8E301E
Indirizzo	VIA SAVERIO GATTO NAPOLI 80131 NAPOLI



Numero Classi	14
Totale Alunni	232

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	17



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto contenuta nel rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato all'albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La priorità che l'Istituto ha stabilito per il prossimo triennio è:

RISULTATI A DISTANZA:

Monitoraggio e valutazione degli esiti a distanza sia nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado sia in quello dalla Scuola Secondaria di Primo grado alla Scuola Secondaria di Secondo grado.

DESCRIZIONE PRIORITA': *L'Istituto ha monitorato i risultati a distanza degli ex alunni della Scuola media Salvemini non più su base campionaria bensì, nei limiti del possibile, in modo*



totalitario. L'I.C. inoltre continuerà a monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla primaria alla SS1 dell'I.C.

Prioritari dunque sono il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2: il tutto finalizzato ad un approfondito processo di autovalutazione necessario all'adozione delle più idonee misure di miglioramento. L'Istituto Comprensivo pertanto si è organizzato per monitorarli compiutamente e per valutarli. Naturalmente sarà importante definire e formalizzare le modalità e le tecniche del processo di autoanalisi da realizzare, appunto, sulla base degli esiti degli alunni nei passaggi scolastici di cui si è detto.

I traguardi che l'Istituto ha definito in relazione a tale priorità ***(Progetto "Accompagniamoli")***, sono:

- 1)*** *Monitorare e analizzare da subito il 100% gli esiti a distanza degli studenti nel passaggio dalla primaria alla SS1 e nel passaggio delle classi III della SS1 alla SS2.*
- 2)*** *Rafforzare la capacità di esame, introducendo le conseguenti correzioni.*

Le motivazioni della scelta effettuata vengono qui di seguito nuovamente esposte in maniera più esplicita:



L'Istituto incontrava difficoltà nel monitoraggio e nella valutazione dei risultati a distanza; tali difficoltà non riguardavano tanto gli studenti "interni" (dalle classi V della scuola primaria dell'IC. alle classi prime della Secondaria di I grado) quanto il monitoraggio dei risultati degli studenti che, ottenuto il diploma presso la Scuola Secondaria di I grado Salvemini, si iscrivevano alla Scuola Secondaria di II grado presso altri istituti. Il problema è stato affrontato con decisione, ritenendo assolutamente indispensabile avviare una riflessione dell'I.C. sui propri curricoli, sulle proprie strutture, sulla propria organizzazione, sullo stesso operato dei docenti: senza questo non può esserci nessun utile e chiaramente finalizzato progetto di miglioramento.

Il monitoraggio e l'analisi degli esiti a distanza sono stati avviati a partire dall'a.s. 2015-2016. Da allora i risultati della rilevazione, appositamente progettata ed eseguita, sono stati sempre oggetto di attenta riflessione collegiale, con particolare riferimento agli alunni BES/DSA/H. Naturalmente analoga attenzione è stata e dovrà essere dedicata a tutti gli altri studenti, al fine di trarre conclusioni sull'efficacia e sull'efficienza non solo delle attività di inclusione in senso stretto ma anche di quelle di potenziamento e recupero, con la programmazione di nuovi percorsi e/o con l'aggiustamento di quelli sinora seguiti. Sotto l'aspetto qui considerato, quindi, monitoraggio e analisi degli esiti a distanza,



da un lato, e miglioramento delle attività di inclusione/potenziamento/ recupero delle competenze, dall'altro, sono stati e dovranno essere sempre più strettamente correlati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati A Distanza

Priorità

L'Istituto ha monitorato i risultati a distanza degli ex-studenti delle classi III della S.M. Salvemini non più su base campionaria ma totalitaria

Traguardi

L'obiettivo del monitoraggio iniziale del 30% degli alunni delle classi III SS1 è stato già superato

Priorità

L'I.C. continuerà a monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla primaria alla SS1 dell'I.C.

Traguardi

L'obiettivo è la valutazione approfondita degli esiti del 100% degli alunni che passano dalla Primaria alla Media dell'I.C.

Priorità

Le priorità sono il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2

Traguardi

L'obiettivo è quello di procedere ad un'approfondita autovalutazione per adottare le più idonee misure di miglioramento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'impegno dell'Istituto è quello di educare persone libere da pregiudizi, forniti di specifiche e aggiornate competenze professionali, capaci di operare criticamente come cittadini responsabili e solidali.

A tal fine, in una prospettiva di continuità educativa ed in un'ottica di prevenzione delle forme di disagio, la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado dell' I.C. 35° Scudillo - Salvemini Centrale ispirano l'azione educativa e didattica ai seguenti valori:

- INCLUSIONE
- QUALITA'
- LEGALITA'
- BENESSERE
- SOSTENIBILITA'

LA MISSION DELLA SCUOLA

CITTADINANZA COMPETENTE

lo studente deve diventare un buon cittadino fornito in maniera adeguata delle competenze chiave.

L'impegno che la scuola assume nei riguardi dell'utenza è quello di offrire agli allievi le opportunità educative per:

- ***Diventare un buon cittadino:*** consapevolezza, responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, sono le finalità che la scuola si propone di conseguire sia attraverso le discipline curricolari, sia attraverso i vari insegnamenti extracurricolari.



- ***Diventare una persona autonoma***: sviluppo della fiducia in sé, promozione del senso critico, capacità di analisi e riflessione sui molteplici aspetti della realtà storico-sociale, rappresentano le finalità che perseguiamo per promuovere una persona costruttiva e positiva.
- ***Diventare una persona che utilizza al meglio le sue capacità intellettive***: la scuola concepita come “officina del sapere” e la conoscenza dei linguaggi settoriali di tutte le discipline fornirà a ciascun allievo gli “strumenti” conoscitivi ed operativi per poter crescere e maturare.

Pertanto la scuola si propone di

- Valorizzare l'alunno in quanto persona, in tutte le sue componenti corporee, cognitive, affettive e relazionali, oltre che culturali e sociali;
- Favorire il pluralismo culturale nella libertà di pensiero e la libertà di insegnamento;
- Promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno, nell'ottica del pieno successo formativo;
- Sviluppare le competenze di base e le competenze trasversali;
- Rispettare le molteplicità delle intelligenze valorizzando le eccellenze;
- Creare le condizioni dello “star bene a scuola”, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione, dove ognuno possa svolgere attività significative e gratificanti, utili alla maturazione di una positiva immagine di sé e di una positiva motivazione nei confronti dell'attività scolastica;
- Favorire il benessere inteso come orientamento consapevole verso un proprio progetto di vita;



- Favorire una cultura della “diversità” legata sia all’integrazione degli alunni con BES: DSA, diversamente abili e stranieri, sia al confronto e alla conoscenza di culture diverse nel tempo e nello spazio;
- Garantire continuità nella formazione attraverso la realizzazione di un CURRICOLO VERTICALE dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

La nostra offerta formativa si propone di promuovere lo **“sviluppo della persona”** in ogni suo aspetto per divenire **“buon cittadino del mondo”**.

Le **finalità della scuola** sono definite a partire dal soggetto che apprende con l’originalità del suo percorso individuale e con l’unicità della rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambiti sociali, il tutto alla luce del principio ispiratore della **“centralità della persona”**.

La definizione e la realizzazione delle nostre strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni soggetto educando. La nostra didattica vuole essere una didattica che punta sulla **“motivazione”** secondo le esigenze, i bisogni, le peculiarità dei bambini che frequentano la nostra scuola.

In una scuola che è **“luogo di comunità”** di relazioni, di ricerca e di didattica, il filo conduttore di ogni intervento va necessariamente individuato nel concetto chiave di **“cittadinanza”**, intesa come il compito della scuola di sviluppare nei ragazzi, non solo il mero senso di appartenenza alla società in quanto vivono in essa, ma anche, e soprattutto, l’imprescindibile senso di appartenenza ad una società multiculturale che formi **cittadini italiani, cittadini**



europei e del mondo.

La **metodologia** delle attività proposte sarà quella **laboratoriale**, ispirata al costruttivismo sociale, dove l'alunno è protagonista attivo del suo apprendimento e l'insegnante, il regista del processo.

In conseguenza di tutto quanto sopra esposto, **gli obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

PRIORITA' E TRAGUARDO SCELTO : " Risultati a distanza"	
OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE
1) Curricolo, progettazione e valutazione	-Migliorare le competenze degli alunni, soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese, attraverso laboratori di recupero e potenziamento.
2) Inclusione e differenziazione	Il monitoraggio delle attività di inclusione mostra che esse sono state efficaci. Tuttavia non mancano problemi da risolvere ricorrendo a: 1- Definizione all'inizio dell'a.s. delle attività inclusive con il pieno concorso dei docenti curricolari 2-Maggiore collaborazione dei docenti curricolari nella formulazione dei PEI.
3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	- Corsi di formazione/aggiornamento per potenziare le competenze didattiche dei docenti anche sulle metodologie dell'inclusione.

Il primo è quello di **Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese anche attraverso attività**



laboratoriali di recupero e potenziamento (Area "Curricolo, progettazione e valutazione"). Questo perché migliorare le competenze è comunque un dovere istituzionale e le attività da realizzare a tale scopo non potevano certo essere rimandate ad un periodo successivo alla definizione delle modalità di avvio del processo di autovalutazione e miglioramento. Tutte le azioni da realizzare in ordine a tale Obiettivo sono state raccolte sinteticamente sotto la voce **Progetto "Impariamo a migliorare"**, che prevede corsi di recupero e di potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese. Naturalmente questo set di corsi sarà avviato già nel corrente a.s. per valutarne l'idoneità e comunque per migliorare eventualmente contenuti e metodologie degli stessi. In effetti, la logica del Progetto "Impariamo a migliorare" obbedisce a due specifiche finalità:

1) Campo di potenziamento linguistico - Obiettivi formativi prioritari

A. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e all' Inglese, ma anche alle altre lingue dell'Unione europea, utilizzando quando possibile la metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015;

Obiettivi formativi dell'Istituto: Promuovere azioni di arricchimento della conoscenza della lingua italiana; promuovere azioni di arricchimento della conoscenza della lingua inglese; promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità e all'integrazione.

2) Campo di potenziamento scientifico - Obiettivi formativi



prioritari

A. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7 / b) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: Ampliare la progettualità, anche in collaborazione con Enti di ricerca esterni, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a gare e Olimpiadi a carattere nazionale e internazionale, e, nello stesso tempo, offrire un supporto didattico ad alunni in difficoltà nelle discipline di indirizzo.

Naturalmente, se nella scuola ci sono delle eccellenze, esse vanno valorizzate, senza però mai dimenticare che fare scuola inclusiva è compito istituzionale primario.

Di qui il **secondo Obiettivo di processo**, ***Definire all'inizio dell'a.s. le attività inclusive con il pieno concorso dei docenti curricolari e Incentivare una maggiore collaborazione dei docenti curricolari nella formulazione dei PEI (Area "Inclusione e differenziazione")***

Dalla decodifica del monitoraggio svolto nell'anno scolastico 2017/18 e previsto nel RAV, è emerso infatti che, relativamente all'area di processo "inclusione e differenziazione", hanno costituito dei punti da migliorare la collaborazione tra docente curricolare e docente di sostegno, nonché il pieno concorso dei docenti curricolari nelle attività inclusive. Tutte le attività sono state inserite sinteticamente nel **Progetto "Goal: collaborare per l'inclusione"** finalizzato sostanzialmente a migliorare le pratiche inclusive nell'ottica di garantire l'azione educativa per tutti.

Infine, il **terzo obiettivo di processo**: ***Piano triennale di formazione/aggiornamento per potenziare le competenze***



didattiche dei docenti anche sulle metodologie per l'inclusione (Area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"). Il Piano è finalizzato a fornire elevate competenze specialistiche per la realizzazione di interventi personalizzati a beneficio di alunni con Bisogni Educativi Speciali, consentendo di affrontare gli aspetti teorici delle relative strategie didattiche e gli elementi metodologici, nonché di fornire strumenti per la realizzazione di buone pratiche di insegnamento. I Risultati attesi sono: l'ampliamento della platea di docenti formati ed aggiornati in grado di attuare una didattica inclusiva ed implementare percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti; la realizzazione di interventi di recupero e di potenziamento intermedi nel corso dell'anno scolastico; il maggiore coinvolgimento nel lavoro d'aula degli alunni con Piani Didattici Personalizzati.

VIII. Scelte strategiche d'istituto

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2019-2022 l'Istituto deve consolidare le azioni già avviate e metterne in campo nuove per:

- Favorire il **successo scolastico** di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- Consolidare i progetti relativi agli allievi con **B.E.S.** ;



- Adottare, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, **modalità di lavoro inclusive** nella didattica quotidiana (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti, etc.);
- Arricchire la **didattica laboratoriale** utilizzando la metodologia della ricerca e della sperimentazione ed innovazione, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- Sviluppare l'Orientamento, in modo da favorire l'incontro tra i bisogni formativi degli studenti e le opportunità presenti sul territorio;
- Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **Piano nazionale per la scuola digitale**, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio di didattiche innovative.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza delle opportunità formative

Per evitare che la diversità delle situazioni di partenza di ciascun allievo si traduca in sostanziali differenze di traguardi formativi, la scuola:



1. Propone un'offerta formativa variegata per permettere a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.
2. Si adopera per garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità di crescita culturale anche facendo in modo che nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività integrative del curricolo organizzate in orario scolastico (ad es. visite guidate, spettacoli teatrali ecc.)

Rispetto delle diversità

Per evitare che la diversità di talenti, culture, stili e tempi di apprendimento si trasformi in disuguaglianza, la scuola predispone :

1. Curricoli differenziati per allievi diversamente abili;
2. Piani individualizzati di recupero ed apprendimento per alunni di altre etnie, lingue e culture;
3. Piano di inclusione con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali);
4. Laboratori curricolari ed extracurricolari per il raggiungimento del successo formativo.

Imparzialità e regolarità

Nell'erogazione del servizio scolastico mediante

1. rispetto delle liste d'attesa nella Scuola dell'Infanzia;
2. rispetto delle vigenti normative in caso di sciopero ed assemblea sindacale.

Per quanto concerne i valori che accomunano tutti gli operatori della scuola, comune fonte di ispirazione è la Costituzione della Repubblica Italiana con una particolare attenzione per:



***l'art. 3:** "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*

***l'art. 33:** " L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento"*

***l'art. 34:** " La scuola è aperta a tutti..."*

FINALITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto comprensivo "35° Scudillo – Salvemini Centrale, essendo composto da tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), deve tenere in giusta considerazione i momenti di raccordo delle sue tre componenti, in modo da conferire a tutto il corso di studio omogeneità ed equilibrio e un'uniformità di vedute e di impostazioni a livello educativo generale.

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra scuola si propone di:

- **concorrere** alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- **formare** alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- **promuovere** un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione



consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;

- **potenziare** l'autonomia personale ed il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

In un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia ed in sintonia con il contesto territoriale, il nostro I.C. stabilisce le seguenti

LINEE EDUCATIVE

Esse derivano dalla **visione del bambino/ragazzo come soggetto attivo**, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La nostra scuola intende assicurare:

- **il rispetto** della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- **l'accoglienza e l'integrazione** di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella programmazione;
- **pari opportunità** di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- **la gestione** partecipata della scuola all'interno degli Organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- **l'adeguamento** degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni della comunità in cui esse sono inserite;
- **la libertà** d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni;
- **l'aggiornamento** del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie Psicopedagogiche, metodologico-didattiche e



disciplinari.

1. **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ:** impone alla scuola il necessario radicamento degli atteggiamenti di sicurezza, di autostima e di equilibrio affettivo.
2. **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA:** percorso che il bambino/ragazzo ha già da tempo intrapreso in ambito familiare, ma alla scuola va il compito di orientarlo perché possa compiere scelte autonome in ambienti e contesti diversi.
3. **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** vengono favorite nel momento in cui la scuola Primaria e Secondaria di primo grado incentivano le occasioni per far emergere le potenzialità di sviluppo di ciascuno, valorizzando conoscenze e vissuti individuali, attraverso proposte educative e didattiche stimolanti.
4. **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:** esprime l'esigenza di una formazione che passa nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo.

La Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado indirizzano quindi il loro intervento educativo in ordine a:

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE:

Promozione della Vita di relazione. Stima di sé. Fiducia nelle proprie capacità. Motivazione alla curiosità. Espressione e controllo delle emozioni. Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico. Relazione formativa basata su un approccio di tipo empatico e sulla valorizzazione degli stili e degli interessi personali.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Sviluppo di contesti relazionali diversi (sezione, classe, classi aperte, intersezione, piccolo e grande gruppo, ecc.). Sviluppo della libertà di pensiero. Rispetto dei valori. Accettazione della novità. Presa di coscienza della realtà. Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo. Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e ruoli.

SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE

Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, favorendo lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti.



SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche.

Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà.

Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare".

Sviluppo di tutte le attività cognitive del bambino.

Sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscenza delle regole del vivere insieme.

Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà.

Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità.

Valorizzazione delle diverse identità.

Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali.

Finalità della Scuola dell'Infanzia

"La determinazione delle finalità della Scuola dell'Infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, con gli adulti, l'ambiente e la cultura". (Orientamenti '91)

La Scuola dell'Infanzia, nel promuovere la formazione integrale della persona, si pone i seguenti traguardi di sviluppo (definiti, nelle Indicazioni Nazionali, come "Traguardi per lo sviluppo delle competenze"):

*1. **MATURAZIONE dell'IDENTITÀ***

*2. **CONQUISTA dell'AUTONOMIA***

*3. **SVILUPPO delle COMPETENZE***



In base a quanto recitano le Indicazioni Nazionali per il curricolo, “ Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell’approccio globale che caratterizza la Scuola dell’Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell’Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.”

I Campi di Esperienza vanno così intesi come aree di attività ed interesse sulle quali le insegnanti focalizzano la loro progettazione didattica. Le nuove Indicazioni Nazionali ne individuano cinque:

Il sé e l’altro

Il corpo e il movimento

Linguaggi, creatività, espressione

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo



Sulla base di queste premesse è stato elaborato un progetto didattico, nell'ambito del quale gli obiettivi formativi sono stati pensati come traguardi, distinti per fasce di età e relativi alle suddette aree di sviluppo, irrinunciabili in quanto fondamentali nella crescita di un bambino dai tre ai sei anni e in vista delle possibilità di apprendimento future.

Finalità della Scuola Primaria

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Compito fondamentale della scuola è promuovere la prima alfabetizzazione culturale:

- operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé nella crescita culturale;
- rendendo i bambini protagonisti attivi della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta e ad una più ampia diffusione delle tecnologie multimediali;
- valorizzando il patrimonio culturale e di esperienza dei bambini, insieme alla loro storia e alle tradizioni del paese, per svilupparne ed arricchirne le potenzialità in vista di una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza;



- facendo acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza;
- formando una mentalità critica ed aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni, fatti e fenomeni in vista dell'inserimento nella vita sociale, culturale e professionale;
- favorendo lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo;
- favorendo lo sviluppo di un atteggiamento scientifico che renda capaci di organizzare le proprie esperienze e di cogliere, prospettarsi, rappresentare e risolvere situazioni problematiche con modelli e strumenti sempre più raffinati e adeguati;
- favorendo lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi;
- assicurando il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva;
- facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

Finalità della Scuola Secondaria

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona. Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.

Tale percorso, articolato nel triennio, prevede:

- a) l'osservazione della realtà circostante (aspetti della natura, paese, luoghi e cose della vita quotidiana) e, quindi, lo sviluppo della capacità di fare esperienza, cioè di incontrare, accogliere,



valutare in maniera critica e consapevole i luoghi, i momenti e rapporti della vita quotidiana;

b) la conoscenza di sé come persona, dotata di ragione, di libertà e di una specifica originalità (interessi, capacità, storie individuali);

c) la conoscenza del proprio ruolo e del proprio compito nella realtà sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI AI TRE ORDINI

1. Orientare e dare senso alla varietà delle esperienze.
2. Promuovere lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte.
3. Valorizzare la specificità di ogni persona.
4. Realizzare percorsi formativi adeguati.
5. Porre attenzione agli svantaggi
6. Garantire pari opportunità di apprendimento e di cittadinanza a tutti.
7. Cooperare con la famiglia e con le altre formazioni sociali.
8. Promuovere lo “star bene a scuola” creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento.
9. Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali, di quelli non verbali e tecnologici.
10. Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze.
11. Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro.
12. Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie



potenzialità.

13. Formare persone salde sul piano cognitivo e culturale, capaci di affrontare l'incertezza e il cambiamento, di orientarsi e riorientarsi.
14. Educare all'interculturalità.

Nella Scuola dell'Infanzia attraverso questi obiettivi si possono raggiungere le competenze finali:

- Capacità di stare con gli altri, di comprendere, di condividere, di aiutare, cooperare per il bene comune;
- Conoscenza del corpo;
- Uso corretto e consapevole dei linguaggi corporei, sonori, iconici e visuali;
- Capacità di esprimersi e comunicare;
- Capacità di raggruppare e ordinare;
- Capacità di localizzare e disporre in relazione attraverso collegamenti logici.

Nella Scuola Primaria gli obiettivi possono essere declinati come segue :

- Acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;



- Avvio verso la padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- Possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;
- Capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- Conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado gli obiettivi possono essere ampliati attraverso le seguenti attività:

- Completamento del processo di acquisizione delle abilità di base avviato nella scuola primaria;
- Sviluppo di interessi e di abilità progressivamente più complesse;
- Uso del ragionamento basato sull'analisi e sulla sintesi per giungere a valutazioni ponderate;
- Avvio alla presa di coscienza di dover effettuare "scelte" in sintonia con competenze e aspirazioni;
- Potenziamento delle capacità critiche.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPARIAMO A MIGLIORARE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo "Scudillo-Salvemini" nell'ambito del RAV ha



individuato come priorità i risultati a distanza predisponendo un progetto, denominato "Accompagniamoli", diretto a realizzare il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2: il tutto finalizzato ad un approfondito processo di autovalutazione necessario all'adozione delle più idonee misure di miglioramento. Da tale priorità sono discesi tre Obiettivi di processo: 1) *Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese anche attraverso attività laboratoriali di recupero e potenziamento (Area "Curricolo, progettazione e valutazione") attraverso il progetto "Impariamo a migliorare"*; 2) *Definire all'inizio dell'a.s. le attività inclusive con il pieno concorso dei docenti curricolari ed incentivare una maggiore collaborazione dei docenti curricolari nella formulazione dei PEI (Area Inclusione e differenziazione) attraverso il progetto "Goal"*; 3) *Piano triennale di formazione/aggiornamento per potenziare le competenze didattiche dei docenti anche sulle metodologie per l'inclusione (Area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) attraverso il progetto "Strategie didattiche-metodologiche e tecnologiche per l'inclusione ed il successo formativo"*.

Il primo obiettivo di processo: è quello di *Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese anche attraverso attività laboratoriali di recupero e potenziamento (Area "Curricolo, progettazione e valutazione")*. A tal fine, nel Piano di Miglioramento è stato inserito il progetto **Impariamo a migliorare** che intende innalzare, nel triennio, il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area dell'Italiano, della Matematica e della Lingua Inglese.

Gli obiettivi strategici e operativi sono i seguenti:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni riguardo l'apprendimento logico-matematico e linguistico;
- migliorare gli assi portanti delle competenze logico-cognitive dell'area linguistica e matematica, attraverso attività laboratoriali strutturate come unità di apprendimento, progettate per ampliare l'azione della scuola e per garantire agli allievi il successo formativo, durante l'orario curricolare ed extracurricolare.

In base ai risultati delle verifiche e alle osservazioni sistematiche dei docenti saranno individuati – in ogni anno del triennio – gli alunni che hanno bisogno di attività didattiche di recupero/consolidamento/potenziamento, nonché di specifiche strategie didattiche nell'ambito delle materie interessate. Le attività previste per il miglioramento delle competenze in area linguistica e matematica saranno principalmente realizzate attraverso una didattica laboratoriale con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, delle aule di informatica e LIM.

Il Progetto si articolerà nei sottoprogetti della durata di 30 h - di



inclusione, recupero o potenziamento - di seguito indicati:

SOTTOPROGETTI EXTRACURRICULARI TRIENNALI "IMPARIAMO A MIGLIORARE"

DENOMINAZIONE PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	INDICATORI DI RISULTATO
INSIEME AL TRAGUARDO <i>PROGETTO DI INCLUSIONE</i> <i>RECUPERO DI ITALIANO</i>	Alunni classi I II e III Gruppi misti Scuola Primaria	I anno -Acquisire il meccanismo della scrittura II anno - Acquisire la correttezza ortografica III anno - Acquisire la capacità di produrre semplici testi	Attività di psicomotricità Giochi linguistici Schede Lettura e comprensione di semplici testi Produzione di testi	Recupero delle abilità di base della scrittura e miglioramento delle capacità espressive
INSIEME AL TRAGUARDO <i>PROGETTO DI INCLUSIONE</i> <i>RECUPERO DI MATEMATICA</i>	Alunni classi I II e III Gruppi misti Scuola Primaria	I Anno - Acquisire il concetto di numero II Anno - Padroneggiare abilità di calcolo (addizioni e sottrazioni) III Anno - Padroneggiare abilità di calcolo (moltiplicazioni e divisioni) Saper risolvere semplici problemi	Attività di psicomotricità Giochi logici Attività di manipolazione e rappresentazione grafica delle operazioni Risoluzione di problemi legati all'esperienza	Recupero delle abilità logico- matematiche di base
SPEAK ONE RECUPERO IN	Alunni classi III IV e V Primaria	I Anno Comprendere e	Ascolto Parlato	Arricchimento del lessico e delle strutture



INGLESE	Gruppi misti	rispondere con azioni a semplici istruzioni II Anno Porre domande e dare risposte su informazioni personali III Anno Descrivere la routine quotidiana	Lettura Scrittura	linguistiche e recupero delle abilità di base nel comunicare in lingua inglese
PARTIAMO DALL'ITALIANO RECUPERO DI ITALIANO	Alunni classi I – II – III SS1 Gruppi misti	I Anno Arricchimento Formativo come Opportunità di utilizzare il Codice Verbale funzionale ad altri codici II Anno Arricchimento Formativo nell'uso della lingua nei vari Contesti III Anno Arricchimento Formativo nell'interpretazione dei testi in prosa ed in poesia.	I Anno Ascolto e scrivo, "parlando: giochi linguistici, la grammatica in gioco. II Anno Montaggio e smontaggio di un racconto, "Ora Scrivo io", linguaggi settoriali e comunicazione, dal latino all'italiano, analisi logica. III Anno Ordino le frasi.... ordino i fatti, analisi del testo,	I-II-III anno Recupero delle abilità di base con una particolare attenzione alle capacità espressive mediante l'analisi contenutistico linguistico e la produzione di testi.



			analisi comparata grammaticale logica e del periodo, produco testi.	
IN..PREPARA..AZIONE RECUPERO DI MATEMATICA	Alunni classi I - II - III SS1 Gruppi misti	I° Anno -Migliorare il livello di apprendimento logico-matematico .-Imparare a saper lavorare in gruppo II° Anno -Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline -Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'istituto III° Anno Condurre alla costruzione dei concetti e delle teorie attraverso un procedimento graduale; -Facilitare l'approccio ai sistemi assiomatici e formali	I° Anno Mettere in evidenza gli aspetti più importanti dell'argomento mediante schemi, formule, regole generali, consultazione di libri di testo Si svilupperà l'attività in un rapporto fortemente individualizzato prefissato; II° Anno Individuazione dei nodi problematici degli alunni, che saranno "sciolti" dal docente III° Anno Confronto tra eventuali percorsi risolutivi;	I-II-III Anno Diminuzione del disagio scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento Partecipazione attiva e motivata alle attività Progressi registrati dagli alunni in Matematica rispetto ai livelli iniziali



			Saranno proposti numerosi quesiti applicativi	
SPEAK ONE RECUPERO DI INGLESE	Alunni classi I II e III SS1 Gruppi misti	I Anno Conseguimento delle strumentalità nelle abilità della comprensione e ascolto. II Anno Conseguimento delle strumentalità nelle abilità della scrittura e della produzione orale III Anno Conseguimento delle strumentalità nelle quattro abilità: comprensione, ascolto, scrittura e produzione orale.	I Anno Paesi e nazionalità Presentarsi Salutare. Chiedere-dare informazioni personali; Present simple to be/have got Articoli, Agg. Possessivi .Pron. Tempo. Ordinali II Anno Present simple verbi (aff./neg./interr./risp.brevi) Daily routines. Espr. con have. Avverbi frequenza. Pronomi compl. Cibo, ricette e utensili cucina, Nomi numerabili/non num. There is/are. Some/any. How much/how many III Anno Tempo libero. Attività giornaliera. Agg. per indicare sentimenti/personalità Abbigliamento/moda. Present Continuous. Verbi+Ing form. Direzioni, strade. Stanze e mobili. Prep. luogo. Imperativo. Can (abilità/permesso) Tempo e date	I-II-III Anno Recupero delle abilità e competenze di base in L2 (Livello A1)- Adozione di strategie inclusive per eventuali BES



LATINO E ITALIANO TRA NOI POTENZIAMENTO DI ITALIANO	Alunni Scuola Primaria Gruppi misti Classi III, IV e V	Comprendere i rapporti di somiglianza tra lingua italiana e lingua latina. Comprendere le differenze tra i due idiomi. Conoscere l'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio. I ANNO: utilizzare il linguaggio verbale come strumento di comunicazione tra individuo e ambiente. Arricchire il lessico per arricchire la lingua. II ANNO : sviluppare attraverso la riflessione sul linguaggio le modalità generali del pensiero. III ANNO	I ANNO esplorazioni dirette o indirette nel lessico italiano: il latino nei suoi linguaggi settoriali. II ANNO Confronti di vocaboli giochi etimologici, collegamenti storico-geografici III ANNO Ricerca di significati nascosti. La morale, l'allegoria, le figure retoriche nelle favole antiche.	Approfondimento della sintassi e potenziamento delle abilità e competenze in ambito linguistico
--	---	--	--	--



		riflessione sul linguaggio e sviluppo delle modalità generali del pensiero: l'articolazione logica.		
LA MENTE IN...GIOCO POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	Alunni classe III, IV e V Gruppi misti Scuola Primaria	I Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou della Matematica” II Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou III Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione	I Anno Lezioni di potenziamento matematico basate sul metodo del problem solving e del cooperative II Anno Come l’anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dalla probabilità ai principi di statistica) III Anno Come l’anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dalla statistica alle elaborazioni grafiche percentuali).	Numero partecipanti al corso/concorso. Risultati nella classifica individuale e rappresentativi dell’Istituto come media a livello nazionale



		al Corso - Concorso "Kangourou"		
SPEAK TWO POTENZIAMENTO DI INGLESE	Alunni Scuola Primaria Gruppi misti Classi III, IV, V	I Anno Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure II Anno Saper chiedere e dare informazioni personali III Anno Saper descrivere ed individuare persone luoghi e oggetti	Attività individuali, di gruppo, attività di problem solving, TPR, chant, listen and put a tick, gap filling, games, role play	Approfondimento delle strutture linguistiche di base e potenziamento delle abilità di comunicare in lingua inglese
IL LATINO TRA NOI POTENZIAMENTO DI ITALIANO	classi I-II- III SS1 Gruppi misti	I Anno Utilizzare il linguaggio verbale come strumento di comunicazione, arricchire il lessico per arricchire la lingua II Anno Sviluppare attraverso la riflessione sul	I- Anno Esplorazioni dirette o indirette nel lessico italiano: il latino nei linguaggi settoriali II Anno Confronto di vocaboli, giochi etimologici, collegamenti storico-geografici tra gli idiomi. III Anno Ricerca di significati nascosti: la morale, l'allegoria, le	Potenziamento e approfondimento nella conoscenza del vocabolario e del significato delle parole . Conoscenza della lingua e dei suoi aspetti storico evolutivi. Organizzazione dei contenuti per strutturare testi e



		linguaggio le modalità generali del pensiero III Anno l'articolazione logica: pensiero e linguaggio in una osmosi di teoria e prassi.	figure retoriche nelle favole antiche	struttura.
ALLENA...MENTE POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	Alunni classi I-II-III SS1 Gruppi misti	I Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso "Kangourou della Matematica" II Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso "Kangourou" III Anno Potenziamento delle capacità	I Anno Lezioni di potenziamento matematico basate sul metodo del problem solving e del cooperative learning II Anno Come l'anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dalla probabilità al calcolo combinatorio) III Anno Come l'anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dal calcolo combinatorio alle previsioni dei giochi).	Numero partecipanti al corso/concorso. Risultati nella classifica individuale e rappresentativi dell'Istituto come media a livello nazionale.



		logico - matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso "Kangourou Tale modalità permette ai ragazzi di apprendere divertendosi e imparando a gestire una sana competizione. Valorizzazione delle eccellenze		
SPEAK TWO POTENZIAMENTO DI INGLESE	Alunni classi II- III SS1 Gruppi	I Anno Potenziamento delle strumentalità nelle abilità della comprensione e ascolto. II Anno Potenziamento delle strumentalità nelle abilità della scrittura e della produzione orale	I Anno Chiedere e dare informazioni, conversazione Indicare la frequenza con cui si compie un'azione Formulare domande al present simple Indicare ciò che si è soliti fare e ciò che si sta facendo al momento II Anno Descrivere un oggetto (forma e materiale) Descrivere la funzione di qualcosa o qualcuno, Indicare dove ci si trovava	I-II-III Anno Potenziamento delle abilità e competenze di base in L2 (Livello A2)- Adozione di strategie inclusive per eventuali BES



	misti	III Anno Potenziamento delle strumentalità nelle quattro abilità: comprensione, ascolto, scrittura e produzione orale.	in un determinato momento III Anno Confrontare, Conversazione con altri elementi dello stesso gruppo Parlare di azioni future già programmate Scrivere un invito
--	-------	---	--

Nel Progetto sono coinvolti, i Docenti di Matematica, Italiano e Lingue della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria che concorreranno al miglioramento delle competenze attraverso attività laboratoriali extracurricolari.

- **La Fase di CHECK utilizzerà specifici Indicatori e precise Modalità di rilevazione:**

- Verbali dei Consigli di classe e Interclasse per l'individuazione dei bisogni formativi;
- Monitoraggio delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere", rettificare gli interventi sempre nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza;
- Schede di rilevazione della frequenza dei corsi e del livello di gradimento delle attività proposte;
- Raccolta dei risultati registrati nelle prove oggettive somministrate nei percorsi formativi per cogliere le variazioni delle abilità e delle competenze coltivate fatte registrare dagli studenti;
- Valutazioni quadrimestrale e/o finali e loro analisi

- **Fase di CHECK – MONITORAGGIO**

L'attività di valutazione e monitoraggio quale parte integrante della



pianificazione del progetto, avrà il compito specifico di valutare l'impatto del progetto su tutti i componenti coinvolti nonché sulla risposta positiva delle azioni prese in esame.

Il rilevamento dei dati (qualitativi e quantitativi) porterà alla formulazione di un giudizio in termini di "efficacia ed efficienza" dell'intero processo razionale di progettazione.

La valutazione sarà orientata all'accertamento dell'effettivo funzionamento dell'intervento formativo in ogni sua fase; pertanto, non sarà una fase aggiuntiva del progetto ma un processo collocato all'interno del modello di pianificazione razionale del progetto che seguirà parallelamente l'intervento nel suo attuarsi.

L'attività di valutazione prevede due azioni:

1. diagnosi su:

a) L'esame dei risultati delle comparazioni effettuate in sede di monitoraggio con contestuale rilevazione degli scostamenti avvenuti

b) L'identificazione dei punti di forza/debolezza del progetto;

2. proposta circa le azioni correttive da intraprendere:

Saranno sottoposte ai partecipanti questionari, schede di autovalutazione, scheda degli indicatori comparativi tra obiettivi iniziali e obiettivi raggiunti, momenti di riflessione tra Consigli di classe e Coordinatore di progetto

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Questa fase prevede momenti di riflessione durante il processo di autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola.

Ogni scheda di autovalutazione porta l'indicazione di "azioni per il miglioramento" da parte dei soggetti coinvolti nell'azione, in modo da rivedere parte della pianificazione dell'attività.

Saranno, inoltre, sottoposte domande guida per l'individuazione di punti di forza e di debolezza nell'azione del processo inclusivo.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese anche attraverso attività laboratoriali di recupero e potenziamento.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'Istituto ha monitorato i risultati a distanza degli ex-studenti delle classi III della S.M. Salvemini non più su base campionaria ma totalitaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'I.C. continuerà a monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla primaria alla SS1 dell'I.C.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Le priorità sono il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA
Responsabile		
Dirigente Scolastico		
Collaboratori del D.S.		



FF.SS.

Referente del progetto

Docenti di italiano, matematica ed inglese

Risultati Attesi

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese anche attraverso attività laboratoriali di recupero e potenziamento.

❖ PROGETTO GOAL

Descrizione Percorso

Il secondo Obiettivo di processo è quello di *definire all'inizio dell'a.s. le attività inclusive con il pieno concorso dei docenti curricolari ed incentivare una maggiore collaborazione dei docenti curricolari nella formulazione dei PEI (Area Inclusione e differenziazione)* attraverso il progetto "Goal". Il progetto vuole dare un contributo al miglioramento delle attività inclusive che necessitano della collaborazione tra il docente di sostegno e il docente curricolare il quale, nel presiedere le attività inclusive, diventa, anch'esso un attore di primo piano.

Non mancano, naturalmente, dati e spunti di riflessione sul panorama dell'inclusione di qualità al quale la recente normativa sui BES ha aggiunto altre e diverse forme di disagio e/ o svantaggio che vanno ad arricchire quelle già certificabili con la legge 104.

Per risolvere il problema, la scuola ha ritenuto doveroso rispondere stimolando il confronto e la condivisione di pratiche comuni tra i responsabili delle azioni in tutte quelle attività ed esperienze non sempre "evidenti o consapevoli ma molto spesso implicite o poco condivise".

Da questa riflessione, il problema è diventato un obiettivo da perseguire per cui, attraverso questo progetto si vuole ottenere una collaborazione fattiva che rimuova gli ostacoli alla partecipazione, siano essi di natura culturale/ metodologica/ organizzativa in modo da garantire agli alunni con disabilità, il massimo di apprendimento possibile, in una dimensione umana partecipata.

Naturalmente, ciò comporta modifiche di comportamenti e mediazioni profonde nei diversi ambiti: culturale, pedagogico e organizzativo; è proprio in questi ambiti che si svilupperanno le azioni, tutte rivolte a costruire sinergie tra le diverse figure professionali che operano, viste soprattutto nei momenti di aggregazione.

Fornire strumenti centrati sulla qualità dell'integrazione degli alunni/e con disabilità, significa dovere, in tutto l'Istituto Comprensivo, proporre un'offerta formativa di qualità che si inserisca correttamente in un contesto europeo.

Affinché l'inclusione/integrazione degli studenti con disabilità sia



realmente significativa, tanto per loro quanto per i compagni, è comunque necessario che la programmazione individualizzata sia il più possibile raccordata con quella della classe. Di conseguenza, occorre trovare modalità condivise e rinnovare la didattica in maniera da renderla funzionale ai bisogni educativi speciali.

Per raggiungere risultati sempre migliori è necessario anche un coinvolgimento attivo di tutti gli studenti della classe introducendo attività pratiche che possano assecondare i vari stili e i diversi livelli cognitivi .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Il monitoraggio delle attività di inclusione mostra che esse sono state efficaci. Tuttavia non mancano problemi da risolvere ricorrendo a: 1) Definizione all'inizio dell'a.s. delle attività inclusive con il pieno concorso dei docenti curricolari; 2) Maggiore collaborazione dei docenti curricolari nella formulazione dei PEI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'Istituto ha monitorato i risultati a distanza degli ex-studenti delle classi III della S.M. Salvemini non più su base campionaria ma totalitaria

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'I.C. continuerà a monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla primaria alla SS1 dell'I.C.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Le priorità sono il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2

"Obiettivo:" 1-Definizione all'inizio dell'a.s. delle attività inclusive con il pieno concorso dei docenti curricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'Istituto ha monitorato i risultati a distanza degli ex-studenti delle



classi III della S.M. Salvemini non più su base campionaria ma totalitaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'I.C. continuerà a monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla primaria alla SS1 dell'I.C.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Le priorità sono il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2

"Obiettivo:" 2-Maggiore collaborazione dei docenti curricolari nella formulazione dei PEI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'Istituto ha monitorato i risultati a distanza degli ex-studenti delle classi III della S.M. Salvemini non più su base campionaria ma totalitaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'I.C. continuerà a monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla primaria alla SS1 dell'I.C.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Le priorità sono il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI: 1) SCHEDE DI OSSERVAZIONE ALUNNI DA PARTE DEI DOCENTI CURRICOLARI; 2) DI MODELLI PEI/PDP UNIFICATI PER TUTTO L'ISTITUTO; 3) DI UNA GRIGLIA DI OSSERVAZIONE, PER L'INDIVIDUAZIONE DI BES ALTRO; 3) DI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PIANI DIF



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Collaboratori del D.S.

FF.SS.

Referente del progetto

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Miglioramento delle attività inclusive che necessitano della collaborazione tra il docente di sostegno e il docente curricolare il quale, nel presiedere le attività inclusive, diventa, anch'esso un attore di primo piano.

❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER POTENZIARE LE COMPETENZE DIDATTICHE DEI DOCENTI ANCHE SULLE METODOLOGIE PER L'INCLUSIONE (AREA "SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE")

Descrizione Percorso

Il terzo Obiettivo di processo : è quello del Piano triennale di



formazione/aggiornamento per potenziare le competenze didattiche dei docenti anche sulle metodologie per l'inclusione (Area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane") attraverso il progetto " Strategie didattiche-metodologiche e tecnologiche per l'inclusione ed il successo formativo". Il progetto è finalizzato a fornire elevate competenze specialistiche per la realizzazione di interventi personalizzati a beneficio di alunni con Bisogni Educativi Speciali, consentendo di affrontare gli aspetti teorici delle relative strategie didattiche e gli elementi metodologici, nonché di fornire strumenti per la realizzazione di buone pratiche di insegnamento.

La prospettiva inclusiva è basata sul riconoscimento delle differenze di ciascun alunno e sulla conseguente necessaria programmazione didattica che la scuola e la classe devono attuare affinché a ciascuna differenza sia riconosciuta legittimità e a ogni alunno sia riconosciuto il diritto ad una piena partecipazione. In questo contesto, l'innovazione verso cui tendere è un generale miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni, in una scuola che abbia a disposizione strumenti metodologici e tecnologici per predisporre percorsi didattici rivolti all'intero gruppo classe e che sia costruita su principi di collegialità e progettazione consapevole. La centralità assegnata al Consiglio di Classe per la scuola secondaria e al Team Docente per scuola primaria nell'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti, in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, impone, inoltre, un'attenta riflessione di ordine pedagogico sull'individuazione di cosa sia un bisogno educativo speciale e cosa possa significare personalizzare la didattica perché sia adeguata e centrata sull'alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Nuovi corsi di formazione/aggiornamento per potenziare le competenze dei docenti anche sulle metodologie e sulle tecniche per



l'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'Istituto ha monitorato i risultati a distanza degli ex-studenti delle classi III della S.M. Salvemini non più su base campionaria ma totalitaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'I.C. continuerà a monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla primaria alla SS1 dell'I.C.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Le priorità sono il monitoraggio e la valutazione completi e costanti degli esiti nel passaggio Primaria/SS1 e in quello SS1/SS2

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER POTENZIARE LE COMPETENZE DIDATTICHE DEI DOCENTI ANCHE SULLE METODOLOGIE PER L'INCLUSIONE (AREA "SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE")

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Collaboratori del D.S.

FF.SS.

Referente del progetto

Risultati Attesi

Docenti formati ed aggiornati in grado di attuare una didattica inclusiva ed implementare percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti;

Realizzazione di interventi di recupero e di potenziamento intermedi nel corso dell'anno scolastico;

Maggiore coinvolgimento nel lavoro d'aula degli alunni con Piani Didattici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione riguardano la leadership e la gestione della scuola, le pratiche di insegnamento e apprendimento e lo sviluppo professionale. Per quanto concerne il primo punto, la leadership appare *condivisa* essendo la scuola una "comunità educante" in cui ciascuno vive il proprio ruolo in maniera attiva e responsabile volendo contribuire al benessere organizzativo di un'organizzazione "complessa". Per quanto concerne il secondo punto, le pratiche di insegnamento e apprendimento sono orientate a processi didattici innovativi mediante l'impiego di metodi attivi e partecipativi come la flipped classroom, il debate, il cooperative learning, il case study nel contesto di una Didattica per competenze orientata all'innovazione metodologica. Per quanto concerne, infine, il terzo punto, la scuola ha previsto un piano triennale per la formazione dei docenti dal titolo "Strategie didattiche-metodologiche e tecnologie per l'inclusione e il successo formativo", con la finalità di fornire elevate competenze specialistiche per la realizzazione di interventi personalizzati a beneficio di alunni con bisogni educativi speciali. Durante i corsi di formazione saranno affrontati gli aspetti teorici della "Didattica inclusiva", le



strategie metodologico-didattiche e gli strumenti operativi utili alla realizzazione di buone pratiche di insegnamento nei contesti scolastici e formativi. I risultati attesi sono:

- Docenti formati ed aggiornati in grado di attuare una didattica inclusiva ed implementare percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti
- Realizzazione di interventi di recupero e di potenziamento intermedi nel corso dell'anno scolastico
- Maggiore coinvolgimento nel lavoro d'aula degli alunni con Piani Didattici Personalizzati.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto già da tempo ha voluto riorganizzare la propria didattica in modo da adeguarla, quanto più possibile, al modo di comunicare e di apprendere delle nuove generazioni. Ha investito nelle nuove tecnologie e nella formazione degli insegnanti. Nel prossimo triennio, per sviluppare le competenze digitali degli allievi attraverso scenari innovativi, si cercherà di diffondere competenze trasversali quali problem solving, Flipped Classroom, l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, webquiz, l'uso delle Google App, l'uso del coding nella didattica.

SVILUPPO PROFESSIONALE



Le azioni di formazione del personale mirano a promuovere il suo sviluppo professionale, migliorare l'offerta formativa e rinforzare i processi di riforma e innovazione voluti dai nuovi orientamenti scolastici.

Oltre ai corsi programmati dal nostro istituto, alla partecipazione ad attività promosse dal Miur, dall'Indire o da altri enti accreditati, verranno proposti anche corsi di aggiornamento e formazione a distanza gestiti da enti riconosciuti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni, intesa non solo come verifica dei risultati ma anche dei processi cognitivi, è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica ed è il prodotto finale di una serie di dati raccolti in vari momenti di controllo/verifica effettuati nell'ambito delle diverse discipline. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato, dell'efficacia dell'azione formativa.

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" si utilizzano una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati...)

Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano



un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze acquisite.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, invece, nel corso dell'anno scolastico vengono attuati quattro tipi di valutazione:

- valutazione diagnostica/ situazione di partenza;
- valutazione formativa;
- valutazione sommativa;
- valutazione per competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA I.C. 35 SALVEMINI - SCUDILLO

NAAA8E301A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA IC 35 SALVEMINI - SCUDILLO	NAEE8E301G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. M. SALVEMINI-3S SCUDILLO	NAMM8E301E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NA I.C. 35 SALVEMINI - SCUDILLO NAAA8E301A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

NA IC 35 SALVEMINI - SCUDILLO NAEE8E301G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SC. M. SALVEMINI-3S SCUDILLO NAMM8E301E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA - I.C. 35 SCUDILLO-SALVEMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale dell' I.C. 35° Scudillo – Salvemini Centrale si propone di organizzare e descrivere l'intero percorso che uno studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, caratterizzato dal progressivo passaggio dai Campi di esperienza all'emergere e definirsi delle Aree disciplinari e delle singole Discipline, in una prospettiva tesa all'unitarietà del sapere. Il Curriculum Verticale è, dunque, un costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria, in cui si condividono FINALITA', OBIETTIVI E METODI. Se si considerano i traguardi in uscita di ciascun segmento scolastico, la prima costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, che caratterizza la scuola dell'Infanzia, è poi ripresa dalla scuola Primaria, che pone le basi per un esercizio consapevole delle capacità cognitive e sociali, mentre nella scuola Secondaria di primo grado le discipline di studio e le attività didattiche sono anche elementi di specificazione e di orientamento per la costruzione delle capacità di scelta e di decisione, basate su una migliorata conoscenza di sé. Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, nel quale si intrecciano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari di istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli di relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. L'insegnamento della religione cattolica, disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e alla formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la partecipazione e la collaborazione, l'impegno e la cooperazione. I genitori all'atto dell'iscrizione possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Agli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. la scuola offre la possibilità di seguire una lezione come attività alternativa. Al termine dell'obbligo scolastico, gli

alunni dovranno essere in possesso di un pacchetto di competenze chiave idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La Scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche, proponendosi di: - valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; - presentare coerenza interna; - avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Secondaria. In effetti, nei tre ordini di scuola che compongono il nostro istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, articolando un percorso a spirale di crescente complessità. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale e reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso la realizzazione del curricolo verticale gli alunni dell'I.C. 35° Scudillo-Salvemini Centrale acquisiscono saperi sempre più organizzati, che li rendono capaci di proiettarsi verso scelte future consapevoli, sviluppando una prospettiva unitaria della

conoscenza e maturando competenze disciplinari trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a realizzare una forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale e grande attenzione alla categoria della "sostenibilità", evidenziando la necessità per tutti gli studenti dell'Istituto di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Utilizzo della quota di autonomia

Autonomia didattica e Flessibilità organizzativa La nostra Istituzione Scolastica regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e delle attività nel modo più adeguato al tipo di studio e ai ritmi di apprendimento degli alunni. La flessibilità organizzativa e didattica sulla base dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei Docenti lascia ampi spazi di discrezionalità ai singoli docenti e rende possibile una gamma di opportunità educative per innalzare il successo formativo degli alunni Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalle stesse o da diverse classi (classi aperte) Rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo; Attivazione di percorsi didattici individualizzati SETTIMANA DELLO STUDENTE Sono previste tre settimane in cui i docenti e gli insegnanti si dedicheranno alle attività di recupero e potenziamento al fine di innalzare il successo formativo .
SOSPENSIONI PROGRAMMATE DEL PROGRAMMA FINALITA': Produrre un miglioramento delle competenze; Recupero e consolidamento dei contenuti delle varie discipline; Recupero delle situazioni problematiche segnalate all'inizio dell'anno attraverso l'attivazione di strategie inclusive. Le sospensioni programmate del programma nel triennio avverranno nei seguenti intervalli: 13-17/12/2021 ; 21-25/02/2022 ; 04-08/04/2022.

NOME SCUOLA

NA I.C. 35 SALVEMINI - SCUDILLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono che “Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell’approccio globale che caratterizza la Scuola dell’Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell’Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.” I Campi di Esperienza vanno dunque intesi come aree di attività ed interessi sulle quali gli insegnanti focalizzano la loro progettazione didattica. Le nuove Indicazioni Nazionali ne individuano cinque: IL SÉ E L’ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO E’ fondamentale introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell’agire del bambino, per favorire il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza. In tale ambito, gli obiettivi formativi sono pensati come traguardi, distinti per fasce di età e relativi alle suddette aree di sviluppo, irrinunciabili in quanto fondamentali nella crescita di un bambino dai tre ai sei anni e in vista delle possibilità di apprendimento future. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza, le discipline e le aree disciplinari. Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell’ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, prevista dalla Legge, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale

sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

ALLEGATO:

ED CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica privilegiando la dimensione ludica quale potente strumento di apprendimento inteso come scoperta, manipolazione, ricerca all'interno di una cornice orientata al "benessere".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. L'autonomia diventa, pertanto, l'architrova intorno a cui costruire ogni proposta educativa e didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età. L'alunno dovrà: • rispettare le regole condivise; • collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune Al termine della scuola infanzia, dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali.

NOME SCUOLA

NA IC 35 SALVEMINI - SCUDILLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Compito fondamentale della scuola primaria è promuovere la prima alfabetizzazione culturale: • operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé nella crescita culturale; • rendendo i bambini protagonisti della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta e ad una più ampia diffusione delle tecnologie multimediali; • valorizzando il patrimonio culturale e di esperienza dei bambini, insieme alla loro storia e alle tradizioni del Paese, per svilupparne ed arricchirne le potenzialità in vista di una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza; • facendo acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza; • formando una mentalità critica ed aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni, fatti e fenomeni in vista dell'inserimento nella vita sociale, culturale e professionale; • favorendo lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione,

immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo; • favorendo lo sviluppo di un atteggiamento scientifico che renda capaci di organizzare le proprie esperienze e di cogliere, prospettarsi, rappresentare e risolvere situazioni problematiche con modelli e strumenti sempre più raffinati e adeguati; • favorendo lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi; • assicurando il benessere psico-fisico dei bambini e privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva; • facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. La Scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Punti di forza del curriculum verticale sono: • la differenziazione della proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno; • la possibilità a tutti gli alunni di sviluppare al meglio le proprie potenzialità; • il lavoro di rete per servirsi delle molteplici risorse esistenti sul territorio (Comune, Centri per le famiglie, Fondazioni, Enti, Associazioni culturali e sportive, Sponsors, gruppi di volontariato, ecc.) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato in cui l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curriculari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale; • la lotta contro ogni forma di discriminazione, nell'ottica di una pedagogia interculturale ed inclusiva, unica risposta educativa possibile ad una società sempre più multiculturale e fluida; • la riflessione sugli stili di apprendimento e di insegnamento, attraverso la costante cura della formazione degli insegnanti, per rendere più efficace

la Didattica, in relazione alle caratteristiche degli allievi e cioè le loro diversità, i loro stili, le loro potenzialità. In questa prospettiva l'articolazione lunga del curriculum consente di accompagnare l'alunno lungo il percorso formativo, innestando la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento su una base conoscitiva più critica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Compito prioritario della Scuola, prima ancora di configurarsi come luogo di istruzione, è quello di essere un luogo di relazioni umane. E' fondamentale la qualità delle relazioni che nella Scuola si instaurano ed in particolare assumono un ruolo determinante le relazioni fra adulti e fra adulti e bambini. La comunicazione è un bisogno primario. La comunicazione, verbale e non verbale, è non solo un modo di espressione, ma anche il segno di un contesto che crea una rete di relazioni che hanno per obiettivo il mettere in condizione gli alunni/insegnanti/genitori, di ascoltare, di essere ascoltati e quindi di crescere come persona e di poter esprimere la propria individualità. La maggior parte delle interazioni sociali della vita umana si svolge all'interno di gruppi, intesi come insieme di individui che interagiscono tra loro influenzandosi reciprocamente e che condividono, più o meno consapevolmente, interessi, scopi, caratteristiche e norme comportamentali. L'efficienza ed il buon funzionamento del gruppo dipendono soprattutto dalle possibilità di comunicazione tra i suoi membri. Secondo la teoria sistemica, la vita di un gruppo è caratterizzata da relazioni reciproche fra i membri e da una continua interazione del gruppo con l'ambiente. Ciò che accade all'interno del sistema gruppo ambiente coinvolge necessariamente tutto l'insieme. Il comportamento di un individuo, di conseguenza, non può essere compreso se non alla luce del funzionamento di tutto il sistema di cui fa parte. La proposta formativa non può che essere, pertanto, investire nel miglioramento del clima relazionale all'interno della scuola a tutti i livelli e, in particolare, migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà: • acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; • saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e

religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • interpretare i sistemi simbolici e culturali della società; • orientare le proprie scelte in modo consapevole; • rispettare le regole condivise; • collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Al termine della scuola primaria, dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali.

NOME SCUOLA

SC. M. SALVEMINI-35 SCUDILLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona. Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso gli studi successivi. Tale percorso, articolato nel triennio, prevede: a) l'osservazione della realtà circostante (aspetti della natura, paese, luoghi e cose della vita quotidiana) e, quindi, lo sviluppo della capacità di fare esperienza, cioè di incontrare, accogliere, valutare in maniera critica e consapevole i luoghi, i momenti e rapporti della vita quotidiana; b) la conoscenza di sé come persona, dotata di ragione, di libertà e di una specifica originalità (interessi, capacità, storia individuali); c) la conoscenza del proprio ruolo e del proprio compito nella realtà sociale. La scuola secondaria di primo grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento dell'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità in relazione alla tradizione culturale ed all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; cura la dimensione sistematica delle discipline, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli allievi; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La finalità dunque del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona; per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza e alla valorizzazione dell'eccellenza; cura l'accesso facilitato per

gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge n 92 del 20 agosto 2019 amplia gli orizzonti del profilo educativo, culturale e professionale che gli studenti devono possedere alla fine del primo ciclo di istruzione e, lo fa, introducendo ad integrazione del curricolo verticale l'insegnamento dell'educazione civica. All'interno delle linee guida tale insegnamento deve essere declinato in base al principio della trasversalità ovvero in funzione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. In altre parole tale insegnamento dovrà realizzarsi attraverso il costante raccordo tra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva in un continuo travaso di competenze utili a comporre il curricolo di educazione civica; pertanto ogni disciplina viene considerata funzionale alla crescita civica e sociale di ciascun alunno.

ALLEGATO:

ED CIVICA SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo verticale I punti di forza del curricolo verticale sono: • la selezione e la scelta di contenuti e temi essenziali, attorno ai quali avviare una progressiva strutturazione e articolazione delle conoscenze; • l'individuazione di abilità strumentali e procedurali, che consentano poi di sviluppare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento; • la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano i ragazzi a diventare responsabili della propria «voglia di apprendere».

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ambito di questo modello di scuola, orientato alle relazioni, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali consiste nell'integrare la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondando l'insegnamento su esperienze significative che mettano in gioco contenuti e procedure idonee a consentire all'alunno di "imparare facendo". In questo modo l'alunno sarà protagonista del processo di acquisizione delle competenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di: 1. iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; 2. ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; 3. interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; 4. si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; 5. dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; 6. nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; 7. utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; 8. le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri; 9. il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche; 10. si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; 11. ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare - dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo; 12. possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti

anche in modo autonomo; 13. ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INSIEME AL TRAGUARDO

Le attività ed i progetti proposti concorrono ad arricchire e a potenziare il CURRICOLO dell' istituto e si propongono come obiettivo il miglioramento delle competenze degli alunni, anche attraverso attività laboratoriali di sviluppo in funzione degli Esiti a distanza. La contestualizzazione delle proposte educativo-didattiche e la centralità dell'alunno, fanno sì che i laboratori scientifici, informatici, linguistici, musicali, teatrali, artistici, motori, diventino ulteriore occasione per consolidare e trasformare gli apprendimenti in conoscenze, abilità e competenze. Attraverso una didattica laboratoriale l'alunno è messo nella condizione di riflettere insieme ai compagni su ciò che impara e su come lo impara; vengono incoraggiati l'impegno attivo dell'alunno, che impara a progettare, realizzare personalmente, valutare gli esiti delle attività che ha posto in essere, cercando eventuali soluzioni di miglioramento, mai da solo, ma sempre cooperando con gli altri in un clima di solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

IN CORO..INSIEME (scuola primaria) OBIETTIVI Stimolare il piacere di fare "MUSICA PER CRESCERE" insieme COMPETENZE ATTESE Realizzare un'esibizione canora corale I SPEAK ENGLISH VERY WELL(con docente madrelingua scuola primaria, secondaria e dell'infanzia) OBIETTIVI Attività di produzione orale e scritta che prevedono ascolto, costruzione di schemi, grafici, per passare gradualmente alla produzione di brevi risposte e verbalizzazioni in L2 COMPETENZE ATTESE Migliorare le capacità di comunicazione degli alunni attraverso un ampliamento ed un approfondimento della conoscenza della lingua inglese GIVE ME FIVE (scuola dell'infanzia) OBIETTIVI Sviluppare l'interesse verso un codice linguistico diverso Sviluppare la capacità di socializzazione COMPETENZE ATTESE Comprensione e memorizzazione di semplici parole PASSAPORTO PER L'EUROPA(scuola primaria) OBIETTIVI Migliorare la propria

competenza linguistica nelle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura)
 Acquisire una maggiore fiducia nelle proprie competenze linguistiche e una maggiore conoscenza dei contenuti disciplinari presentati
COMPETENZE ATTESE Potenziamento attraverso la lingua inglese dello studio delle altre discipline
AMICI DI PENNA DIGITALE (scuola primaria e secondaria)
OBIETTIVI Utilizzare internet come mezzo di comunicazione Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano
COMPETENZE ATTESE Incremento di abilità digitali
POTENZIAMENTO DI FRANCESE" GIOCHIAMO CON IL DELF"
OBIETTIVI Incremento delle competenze concernente la lettura, la produzione scritta, la comprensione orale
COMPETENZE ATTESE Conseguimento della certificazione A1/A2
Del POTENZIAMENTO DI FRANCESE" IL FRANCESE CON UN CLICK(classi III secondaria)
OBIETTIVI Comprensione e produzione scritta in formato multimediale
COMPETENZE ATTESE Innalzamento delle competenze linguistiche
PROGETTO DI RECUPERO IN FRANCESE " MIGLIORIAMO IL FRANCESE(classi II secondaria)
OBIETTIVI Ascoltare e comprendere brevi messaggi
COMPETENZE ATTESE Recupero delle abilità e competenze di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

TIPOLOGIA E	ALUNNI COINVOLTI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
-------------	---------------------	--------	---------------------



DENOMINAZIONE PROGETTO			
PROGETTO IN CORO INSIEME (Extracurricolare)	Classi III, IV e V della scuola Primaria	Canti di repertorio italiano ed internazionale	Stimolare il piacere di fare “ MUSICA PER CRESCERE ” insieme
I SPEAK ENGLISH VERY WELL Con docente madrelingua (Extracurricolare)	Alunni scuola Infanzia (3-4-5 anni) Alunni Classi I-II-III-IV-V PRIMARIA Alunni Classi I II III SECONDARIA	Attività di produzione orale e scritta che prevedono ascolto, costruzione di schemi, grafici, per passare gradualmente alla produzione di brevi risposte e verbalizzazioni in L2.	Il corso si propone di migliorare le capacità di comunicazione degli alunni attraverso un ampliamento ed un approfondimento della conoscenza della lingua inglese
	Alunni		Sviluppare la capacità di



GIVE ME FIVE (Curricolare)	scuoladell'INFANZIA	Colours Animals Numbers	socializzazione Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso
PASSAPORTO PER L'EUROPA (Curricolare)	Classi V Scuola PRIMARIA	Il progetto "CLIL" oltre che un potenziamento della lingua inglese vuole essere per gli alunni una ulteriore motivazione allo studio delle discipline.	Migliorare la propria competenza linguistica nelle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura); Acquisire una maggiore fiducia nelle proprie competenze linguistiche e una maggiore conoscenza dei contenuti disciplinari presentati.
AMICI DI PENNA DIGITALE (Curricolare)	Alunni Scuola PRIMARIA E SECONDARIA	Scambi di corrispondenza su argomenti a tema	Utilizzare nuovi mezzi comunicativi (internet/e-mail/LIM) Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano; Conoscere e



			comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT
POTENZIAMENTO DI FRANCESE "GIOCHIAMO CON IL DELF" (Extracurricolare)	Alunni Classi III SECONDARIA	Ascolto Lettura Produzione orale Interazione Produzione scritta Questionari	Incremento delle competenze concernente la lettura, la produzione scritta, la comprensione orale. Conseguimento della certificazione A1/A2 Delf
POTENZIAMENTO DI FRANCESE "IL FRANCESE CON UN CLICK" (Extracurricolare)	Alunni Classi III SECONDARIA	Didattica laboratoriale Comprensione e produzione scritta in formato multimediale	Innalzamento delle competenze linguistiche
PROGETTO DI RECUPERO DI FRANCESE "MIGLIORIAMO IL FRANCESE" (Extracurricolare)	Alunni Classi II SECONDARIA	Ascolto, comprensione, produzione scritta e orale per il recupero delle strutture linguistiche	Recupero delle abilità e competenze di base in L2



AMBIENTE

NTE E TERRITORIO: DALLA LEGALITA' ALLO SVILUPPO"

Il progetto, che coinvolge l'intero Istituto comprensivo, si struttura in varie sezioni tematiche : Sezione 1°Ambiente, sezione 2°Legalità, sezione 3°Salute,sezione 4°Arte, sezione 5°Musica e sezione Motoria, sezione 6°Ambiente Digitale, le quali, attraverso attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari concorrono al miglioramento delle competenze trasversali degli studenti e, come riportato anche dalla legge 107/15(Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione), intendono perseguire ".....lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri". In tale attività progettuale si inseriscono anche il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano oltre a valorizzare le competenze nella cultura musicale e nell'arte, evidenziando le interrelazioni esistenti tra "uomo-ambiente" e ambiente digitale, promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sezione 1 AMBIENTE: "CON L'ALBERO PINO COLORO IL MIO GIARDINO"(curricolare scuola dell'infanzia) OBIETTIVI Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale. Conoscenza della struttura dell'albero, a cosa serve, tipi di albero, come nasce l'albero. COMPETENZE ATTESE Partecipazione attiva Realizzazione prodotti artistici Sezione 1 AMBIENTE: "VITA VERDE"(curricolare scuola primaria classi prime) OBIETTIVI Imparare a leggere la realtà utilizzando e affinando i cinque sensi Avvicinare gradualmente i ragazzi alla scoperta del mondo vegetale COMPETENZE ATTESE Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante Sezione 1 AMBIENTE: "Natura Amica"(curricolare classi quinte) OBIETTIVI Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente naturale Creare occasioni per discutere e confrontarsi sull'utilizzo consapevole delle risorse offerte dal territorio COMPETENZE ATTESE Promuovere capacità riflessive Sezione 2 LEGALITA' "IL MAGO DI OZ" (curricolare classi seconde) OBIETTIVI

Promuovere atteggiamenti di percezione di sé, di conoscenza reciproca e di rispetto verso i compagni. Incrementare l'espressione, il riconoscimento e il livello delle emozioni proprie ed altrui

COMPETENZE ATTESE Promuovere un clima di condivisione e di cooperazione. Promuovere l'aiuto reciproco

Sezione 3 : SALUTE "I SEGRETI DEGLI ALIMENTI" "Mangiar bene per vivere sani"(curricolare classi quarte) **OBIETTIVI** Riconoscere l'importanza degli alimenti Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico)

COMPETENZE ATTESE Promuovere capacità riflessive sul proprio stile alimentare

Sezione 4 ARTE : "CREATIVA-MENTE RICICLANDO"(curricolare classi terze) **OBIETTIVI** Motivare gli alunni alla raccolta differenziata Imparare a realizzare oggetti e manufatti riciclando i materiali

COMPETENZE ATTESE Comprendere i modi attraverso cui salvaguardare e sviluppare le risorse di vario tipo presenti in natura.

Sezione 4 ARTE : "ELABORANDO A MANO LIBERA" (curricolare alunni diversamente abili dell'istituto)) **OBIETTIVI** Stimolare i processi di percezione, espressione comunicazione. Sviluppare la capacità di prensione e manipolazione. Affinare la coordinazione oculo-manuale

COMPETENZE ATTESE Favorire lo sviluppo delle capacità percettive, visive e manipolative attraverso i diversi strumenti di espressione e comunicazione

Sezione1 AMBIENTE: "Biodiversità verso la sostenibilità ambientale"(curricolare scuola secondaria) **OBIETTIVI** Rendere i "cittadini di domani" più consapevoli del ruolo che possono svolgere nell'azioni quotidiane e future verso la sostenibilità ambientale. - Sviluppare il senso critico degli alunni verso l'individuazione delle problematiche ambientali ed il degrado dei monumenti

COMPETENZE ATTESE Partecipare attivamente ai seminari, ai laboratori, alle uscite didattiche. Sviluppare il senso critico degli alunni verso l'individuazione delle problematiche ambientali

Sezione1 AMBIENTE: Educazione ambientale (curricolare classi scuola secondaria) **OBIETTIVI** Sviluppare una sana coscienza ambientale Instaurare corretti modelli di vita sportiva Conoscere la cultura marinara anche attraverso l'arte e la letteratura

COMPETENZE ATTESE Acquisizione di conoscenze e abilità come base per le future professioni Valorizzazione del patrimonio naturalistico della costa

Sezione 2 LEGALITA': Educazione alla legalità (curricolare scuola secondaria) **OBIETTIVI** Favorire lo sviluppo di una cultura della legalità e della cittadinanza attiva a carattere, regionale, nazionale e mondiale

COMPETENZE ATTESE Partecipazione attiva Acquisizione di un habitus mentale consapevole

Sezione 3 SALUTE: Educazione alla salute(curricolare scuola secondaria) **OBIETTIVI** Sviluppare la cultura della prevenzione: per la pulizia del cavo orale, per acquisire le giuste posture, qualsiasi tipo di dipendenza

COMPETENZE ATTESE Partecipazione attiva Consapevolezza e modifica nei comportamenti

Sezione 4

ARTE: "Apprendisti Ciceroni" FONDO AMBIENTE ITALIANO (FAI)"(curricolare scuola secondaria) OBIETTIVI Evidenziare le potenzialità che possono scaturire dalle azioni di conservazione, protezione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio architettonico COMPETENZE ATTESE Partecipazione attiva Attivare quindi nell'alunno: il coinvolgimento e responsabilità civile Sezione 5 MUSICA: "MUSICA INSIEME" (extracurricolare scuola secondaria) OBIETTIVI Comprendere la funzione delle regole, dei ruoli, della cultura popolare, assumendo comportamenti appropriati. Disponibilità a collaborare nell'esecuzione delle attività COMPETENZE ATTESE Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali. Interpretazione di brani musicali con gesti e movimenti corporei. Sezione 5 SCIENZE MOTORIE: "MUOVERSI PER CRESCERE" (extracurricolare scuola secondaria) OBIETTIVI Socializzazione, attaccamento al gruppo, integrazione, rispetto delle regole, adottare uno stile di vita sano COMPETENZE ATTESE Frequenza degli allievi, partecipazione costante, crescita tecnica e motoria Sezione 5 SCIENZE MOTORIE: "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"(extracurricolare scuola secondaria) OBIETTIVI Socializzazione, attaccamento al gruppo, integrazione, rispetto delle regole, adottare uno stile di vita sano COMPETENZE ATTESE Frequenza degli allievi, partecipazione costante, crescita tecnica e motoria Sezione 6 AMBIENTE DIGITALE: "TECNOLOGIE INFORMATICHE ED AMBIENTE VISSUTO" (extracurricolare scuola secondaria)) OBIETTIVI Sviluppo di competenze nell'ambito dell'utilizzo e della conoscenza delle principali tipologie di strumentazioni digitali e dei principali software di uso comune COMPETENZE ATTESE Partecipazione ai corsi. Riconoscere e classificare i principali componenti hardware e software.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Scienze

 ❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO AMBIENTE E TERRITORIO: DALLA LEGALITA' ALLO SVILUPPO	ALUNNI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	INDICATORI DI RISULTATO	TEMPI
Sezione 1 AMBIENTE: "CON L'ALBERO PINO COLORE IL MIO GIARDINO" (curricolare)	Alunni SCUOLA 'INFANZIA	Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale. Conoscenza della struttura dell'albero, a cosa serve, tipi di albero, come nasce l'albero.	Attività grafico, pittoriche e manipolative Esperienze di coltivazione in vaso, visite guidate, lettura di brani, manifestazione di fine anno.	Partecipazione attiva Realizzazione prodotti artistici	Intero anno scolastico
Sezione 1 AMBIENTE: "VITA VERDE" (curricolare)	Alunni classi I PRIMARIA	Imparare a leggere la realtà utilizzando e affinando i cinque sensi Avvicinare gradualmente i ragazzi alla scoperta del mondo vegetale	Esperienze percettive e attività ludiche Escursione: percorso in un ambiente fattoria didattica	Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante	Intero anno scolastico
Sezione 1 AMBIENTE: "Natura Amica" (curricolare)	Alunni classi V PRIMARIA	Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente naturale Creare occasioni per discutere e confrontarsi sull'utilizzo	Drammatizzazione di racconti e storie con protagonisti gli alberi Giochi psico-motori	Promuovere capacità riflessive	Intero anno scolastico



		consapevole delle risorse offerte dal territorio			
Sezione 2 LEGALITA' "IL MAGO DI OZ" (curricolare)	Alunni classi II PRIMARIA	Promuovere atteggiamenti di percezione di sé, di conoscenza reciproca e di rispetto verso i compagni. Incrementare l'espressione, il riconoscimento e il livello delle emozioni proprie ed altrui	Racconto pedagogico "Il mago di Oz" Riflessioni sul racconto e produzione grafica di momenti significativi e ricchi di emozione. Riordino in sequenza e ricostruzione cronologica del racconto attraverso vignette didascalie, fumetti.	Promuovere un clima di condivisione e di cooperazione. Promuovere l'aiuto reciproco	Intero anno scolastico
Sezione 3 : SALUTE I SEGRETI DEGLI ALIMENTI "Mangiar bene per vivere sani" (curricolare)	Alunni classi IV PRIMARIA	Riconoscere l'importanza degli alimenti Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.	Uso della LIM. Coreografie. PPT. Manipolazione dei cibi. Costruzioni di cartelloni esplicativi. Giochi interattivi.	Promuovere capacità riflessive sul proprio stile alimentare	Intero anno scolastico
Sezione 4ARTE : "CREATIVA-MENTE RICICLANDO" (curricolare)	Alunni classi III PRIMARIA	Motivare gli alunni alla raccolta differenziata Imparare a realizzare oggetti e manufatti	Ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema. Creazione di oggetti artistici e decorativi,	Comprendere i modi attraverso cui salvaguardare e sviluppare le risorse di vario tipo presenti in natura.	Intero anno scolastico



		riciclando i materiali	riutilizzando in classe materiali di recupero.		
Sezione 4 ARTE : "ELABORANDO A MANO LIBERA" (curricolare)	Alunni diversamente abili delle classi dell'Istituto Comprensivo	Stimolare i processi di percezione, espressione comunicazione. Sviluppare la capacità di prensione e manipolazione. Affinare la coordinazione oculo-manuale	Esplorazione di materiali diversi. Uso corretto dello strumento grafico. Valorizzazione dell'espressione spontanea e della creatività personale.	Favorire lo sviluppo delle capacità percettive, visive e manipolative attraverso i diversi strumenti di espressione e comunicazione	Intero anno scolastico
Sezione1 AMBIENTE: "Biodiversità verso la sostenibilità ambientale" (curricolare)	Alunni classi I-II-III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Rendere i "cittadini di domani" più consapevoli del ruolo che possono svolgere nell'azioni quotidiane e future verso la sostenibilità ambientale. - Sviluppare il senso critico degli alunni verso l'individuazione delle problematiche ambientali ed il degrado dei monumenti.	Uscite didattiche rivolte alla conoscenza del territorio ed il patrimonio monumentale Laboratori scientifici con esperti esterni di settori Seminari tematici con docenti ed esperti.	Partecipazione attiva ai seminari, ai laboratori, alle uscite didattiche. Sviluppare il senso critico degli alunni verso l'individuazione delle problematiche ambientali.	Ottobre a Maggio
Sezione1 AMBIENTE:	Alunni classi II B	Sviluppare una sana coscienza	Lezioni teoriche e pratiche con intervento esperto	Acquisizione di conoscenze e abilità come base per le	Novembre a



(curricolare)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ambientale Instaurare corretti modelli di vita sportiva Conoscenza della cultura marinara anche attraverso l'arte e la letteratura	LNI di Napoli	future professioni Valorizzazione del patrimonio naturalistico della costa	Maggio
Sezione 2 LEGALITA': " Educazione alla legalità" (curricolare)	Alunni classi I-II-III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Favorire lo sviluppo di una cultura della legalità e della cittadinanza attiva a carattere, regionale, nazionale e mondiale.	Partecipazione a conferenze e dibattiti Incontri diretti con le Istituzioni a scuola e sul territorio. Visite guidate presso Sedi istituzionali e/o cooperative sociali, Enti di volontariato.	Partecipazione attiva Acquisizione di un habitus mentale consapevole	Ottobre a Maggio
Sezione 3 SALUTE: Educazione alla salute (curricolare)	Alunni classi I-II-III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Sviluppare la cultura della prevenzione: per la pulizia del cavo orale, per acquisire le giuste posture, qualsiasi tipo di dipendenza	Lezioni, partecipazione a conferenze, dibattiti con esperti specializzati nel settore	Partecipazione attiva Consapevolezza e modifica nei comportamenti	Ottobre a Maggio
Sezione 4 ARTE: "Apprendisti Ciceroni" FONDO AMBIENTE ITALIANO (FAI)" (curricolare)	CLASSI FAI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Evidenziare le potenzialità che possono scaturire dalle azioni di conservazione, protezione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio architettonico	Lezioni ed approfondimenti visite ai monumenti FAI, partecipazione: Mattinate FAI per le scuole: "una visita a misura di studente" "Giornata FAI di	Partecipazione attiva Attivare quindi nell'alunno: il coinvolgimento e responsabilità civile	Ottobre ad Aprile



			Primavera"		
Sezione 5 MUSICA: "MUSICA INSIEME" (extracurricolare)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Comprendere la funzione delle regole, dei ruoli, della cultura popolare, assumendo comportamenti appropriati. Disponibilità a collaborare nell'esecuzione delle attività.	Ascolto attivo di brani musicali, potenziamento delle attività di analisi, realizzazione di laboratori produzione vocale e strumentale	Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali. Interpretazione di brani musicali con gesti e movimenti corporei.	Ottobre a Maggio
Sezione 5 SCIENZE MOTORIE: "MUOVERSI PER CRESCERE" (extracurricolare)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Socializzazione, attaccamento al gruppo, integrazione, rispetto delle regole, adottare uno stile di vita sano	Giochi pre-sportivi Mini tornei e gare pre-agonistiche interne ed esterne all'istituto.	Frequenza degli allievi, partecipazione costante, crescita tecnica e motoria	Novembre a Maggio
Sezione 5 SCIENZE MOTORIE: "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI" (extracurricolare)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Socializzazione, attaccamento al gruppo, integrazione, rispetto delle regole, adottare uno stile di vita sano	Corsa campestre e di resistenza, pre-atletici Organizzazione mini-tornei	Frequenza degli allievi, partecipazione costante, crescita tecnica e motoria	Novembre a Maggio
Sezione 6 AMBIENTE DIGITALE: "Tecnologie informatiche ed ambiente vissuto"	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Sviluppo di competenze nell'ambito dell'utilizzo e della conoscenza delle principali	Lezioni in aula ed in laboratorio per approfondire la conoscenza degli strumenti informatici di base,	Partecipazione ai corsi. Riconoscere a classificare i principali	Novembre a Febbraio

(extracurricolare)		tipologie di strumentazioni digitali e dei principali software di uso comune.	di videoscrittura e di disegno; All'uso degli strumenti di input e output (scanner, stampanti, video e videoproiettori)	componenti hardware e software.	
--------------------	--	---	--	---------------------------------	--

❖ CRESCERE INSIEME

Costruzione di percorsi didattico-laboratoriali curricolari ed extracurricolari per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola e garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

UN GIORNO IN PRIMA(alunni anni ponte) OBIETTIVI Conoscere il nuovo ambiente scolastico ed i possibili futuri insegnanti attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali COMPETENZE ATTESE Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola

LABORATORIO IN LINGUA INGLESE "ENGLISH AT SCHOOL" OBIETTIVI Percorso ludico didattico alla scoperta dell'Inglese con l' uso della LIM COMPETENZE ATTESE Produzione di cartelloni, poesie e canzoni in lingua inglese

LABORATORIO IN LINGUA FRANCESE "LA BOTTE BEJE" OBIETTIVI Avviamento allo studio della lingua francese COMPETENZE ATTESE Saper riconoscere rapporti tra lingue italiana, napoletano e francese.

LABORATORIO DI MUSICA E CORO OBIETTIVI Illustrazione delle caratteristiche specifiche degli strumenti presenti nella scuola secondaria e le modalità di funzionamento COMPETENZE ATTESE Organizzazione canti natalizi con i giovani allievi che si esibiranno insieme all'Open Day.

LABORATORIO DI STRUMENTI INFORMATICI "STRUMENTI INFORMATICI PER L'IMPRENDITORIA E LA SICUREZZA" OBIETTIVI Approfondire la conoscenza degli strumenti informatici COMPETENZE ATTESE Competenza nell'utilizzo consapevole degli strumenti informatici.

Consapevolezza delle potenzialità imprenditoriali e culturali dello strumento

informatico Conoscenza dei corretti comportamenti di base in ambito di sicurezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

TIPOLOGIA E DENOMINAZIONE PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	AZIONI	RISULTATI ATTESI	TEMPI
PROGETTO CURRICOLARE "UN GIORNO IN PRIMA"	Alunni anni ponte Infanzia, Primaria Secondaria	Conoscere il nuovo ambiente scolastico ed i possibili futuri insegnanti attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali	Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola	novembre a gennaio
	Classi V	Percorso	Produzione di	



E X T R A C U R R I C O L A R E	LABORATORIO IN LINGUA INGLESE "ENGLISH AT SCHOOL"	Primaria Tutor Classi II Secondaria	ludico didattico alla scoperta dell'Inglese con l'uso della LIM	cartelloni, poesie e canzoni in lingua inglese	novembre dicembre
	LABORATORIO IN LINGUA FRANCESE "LA BOTTE BEJE"	Classi V Primaria Tutor Classi III Secondaria	Avviamento allo studio della lingua francese	Saper riconoscere rapporti tra lingue italiana, napoletano e francese.	
	LABORATORIO DI MUSICA E CORO	Classi V Primaria Tutor Classi III Secondaria	Illustrazione delle caratteristiche specifiche degli strumenti presenti nella scuola secondaria e le modalità di funzionamento	Organizzazione canti natalizi con i giovani allievi che si esibiranno insieme all'Open Day.	
	LABORATORIO DI STRUMENTI INFORMATICI "STRUMENTI INFORMATICI PER L'IMPRENDITORIA E LA SICUREZZA"	Classi V Primaria Tutor Classi III Secondaria	Laboratorio informatico Lezioni per approfondire la conoscenza degli strumenti informatici	Competenza nell'utilizzo consapevole degli strumenti informatici. Consapevolezza delle potenzialità imprenditoriali	



				e culturali dello strumento informatico.	
				Conoscenza dei corretti comportamenti di base in ambito di sicurezza.	

ACCOMPAGNIAMOLI

L'Istituto ha predisposto un progetto, denominato "Accompagniamoli", diretto a monitorare le valutazioni riportate dagli alunni per poi migliorare i risultati a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Monitorare : -le valutazioni riportate alla conclusione della Primaria e i test d'ingresso del I anno della SSI (solo iscritti della scuola Primaria Scudillo); -le valutazioni riportate dagli alunni all'esame di stato a conclusione del I ciclo d'istruzione; -i risultati degli alunni al I anno della SS2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ GOAL: COLLABORARE PER L'INCLUSIONE

Migliorare le attività inclusive che richiedono da una parte, il pieno concorso dei docenti curricolari e, dall'altra, una maggiore collaborazione tra i responsabili delle azioni nelle pratiche inclusive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Migliorare le attività inclusive che richiedono da una parte, il pieno concorso dei docenti curricolari e, dall'altra, una maggiore collaborazione tra i

responsabili delle azioni nelle pratiche inclusive. Competenze Attese Condivisione di nuovi modelli PEI/PDP unificati per tutto l'istituto

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:STRATEGIE DIDATTICHE-METODOLOGICHE E TECNOLOGICHE PER L'INCLUSIONE ED IL SUCCESSO FORMATIVO

Il Progetto è finalizzato a fornire elevate competenze specialistiche per la realizzazione di interventi personalizzati a beneficio di alunni con Bisogni Educativi Speciali, consentendo di affrontare gli aspetti teorici delle relative strategie didattiche e gli elementi metodologici, nonché di fornire strumenti per la realizzazione di buone pratiche di insegnamento. La prospettiva inclusiva è basata sul riconoscimento delle differenze di ciascun alunno e sulla conseguente necessaria programmazione didattica che la scuola e la classe devono attuare affinché a ciascuna differenza sia riconosciuta legittimità e a ogni alunno sia riconosciuto il diritto ad una piena partecipazione.. In questo contesto, l'innovazione verso cui tendere è un generale miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni, in una scuola che abbia a disposizione strumenti metodologici e tecnologici per predisporre percorsi didattici rivolti all'intero gruppo classe e che sia costruita su principi di collegialità e progettazione consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Programmare ed attivare la formazione degli insegnanti con la finalità di sviluppare competenze operative e metodologiche atte alla formazione di quelle competenze di sistema individuate dalle Indicazioni Nazionali. Competenze Attese Docenti formati ed aggiornati in grado di attuare una didattica inclusiva ed implementare percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ PROGETTI SCUOLA VIVA FINANZIAMENTO DEL PROGETTO : "SCUOLA IN PROGRESS 2016"

L'Istituto Comprensivo " 35° Scudillo Salvemini " è particolarmente attento da sempre a promuovere e a recepire iniziative che, stimolando creatività, espressività e socializzazione, valorizzino e armonizzino la varietà umana, culturale e sociale su cui va a operare e contribuiscano a creare nella scuola opportunità di confronto e di crescita sociale. Attraverso il Programma Scuola Viva l'Istituto Comprensivo " 35° Scudillo Salvemini " intende offrire occasioni aggregative che consentono ai partecipanti di sperimentarsi, di avere spazi di protagonismo e di riflessione, incrementando attraverso una diversificazione di attività – stimolo i livelli di motivazione e di partecipazione consapevole alla vita sociale e scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DIGITALE OBIETTIVI Utilizzare strumenti per produrre immagini grafiche attraverso la manipolazione e la rielaborazione anche digitale COMPETENZE ATTESE Consolidamento delle capacità in termini di comunicazione, ascolto, interazione LABORATORIO DI COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE OBIETTIVI Innalzamento dei livelli di apprendimento della competenza chiave di lingua Inglese COMPETENZE ATTESE Potenziamento dell' interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua Inglese ANIMAZIONE TEATRALE E SPETTACOLO OBIETTIVI Acquisizione di competenze tecniche di comunicazione e rappresentazione COMPETENZE ATTESE Sviluppare competenze e capacità di apprendimento attraverso percorsi didattici innovativi LABORATORIO AL LINGUAGGIO DEL CORPO OBIETTIVI Arricchire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo COMPETENZE ATTESE Favorire l'ascolto e la conoscenza di sé, la relazione positiva nei confronti di compagni ed adulti, la capacità di rispettare gli altri UN'ESTATE DI SPORT OBIETTIVI Acquisire e consolidare gli schemi motori di base COMPETENZE ATTESE

Consolidamento degli schemi motori e posturali e coordinamento corporeo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ IMPARIAMO A MIGLIORARE

Progetto triennale D'Istituto, di Recupero e di Potenziamento, che intende innalzare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese attraverso laboratori extracurricolari di recupero e potenziamento nell'area delle competenze di base rivolti agli alunni della scuola Primaria e Secondaria. Le attività previste per il miglioramento delle competenze in area linguistica e di matematica, con i progetti di recupero e di potenziamento, così come riportato nella tabella sotto indicata, saranno principalmente realizzate attraverso una didattica laboratoriale con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule con la LIM. Il Progetto, per la sua rilevanza didattica ed educativa, prevede un'azione di monitoraggio attraverso test di ingresso e di uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si articolerà nei sottoprogetti della durata di 30 h - di inclusione, recupero o potenziamento - di seguito indicati: INSIEME AL TRAGUARDO PROGETTO DI INCLUSIONE LABORATORIO DI RECUPERO DI ITALIANO (CLASSI I -II-III-PRIMARIA)

OBIETTIVI I ANNO Acquisire il meccanismo della scrittura II ANNO Acquisire la correttezza ortografica III ANNO Acquisire la capacità di produrre semplici testi

COMPETENZE ATTESE Recupero delle abilità di base della scrittura e miglioramento delle capacità espressive INSIEME AL TRAGUARDO PROGETTO DI INCLUSIONE

LABORATORIO DI RECUPERO DI MATEMATICA(CLASSI I-II-III PRIMARIA) OBIETTIVI I ANNO Acquisire il concetto di numero II ANNO Padroneggiare abilità di calcolo (addizioni e sottrazioni) III ANNO Padroneggiare abilità di calcolo (moltiplicazioni e divisioni) Saper risolvere semplici problemi

COMPETENZE ATTESE Recupero delle abilità logico-matematiche di base SPEAK ONE LABORATORIO DI RECUPERO IN INGLESE(CLASSI III-IV-V PRIMARIA) OBIETTIVI I Anno Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni II Anno Porre domande e dare risposte su informazioni personali III Anno Descrivere la routine quotidiana

COMPETENZE ATTESE Arricchimento del lessico e delle strutture linguistiche e recupero delle abilità di base nel comunicare in lingua inglese PARTIAMO DALL'ITALIANO LABORATORIO DI RECUPERO DI ITALIANO (CLASSI I-II-III SECONDARIA) OBIETTIVI I Anno Arricchimento

Formativo come Opportunità di utilizzare il Codice Verbale funzionale ad altri codici II Anno Arricchimento Formativo nell'uso della lingua nei vari Contesti III Anno Arricchimento Formativo nell' interpretazione dei testi in prosa ed in poesia.

COMPETENZE ATTESE Recupero delle abilità di base con una particolare attenzione alle capacità espressive mediante l'analisi contenutistico linguistica e la produzione di testi. IN..PREPARA..AZIONE RECUPERO DI MATEMATICA (CLASSI I-II-III SECONDARIA) OBIETTIVI I Anno Migliorare il livello di apprendimento logico-matematica. Imparare a saper lavorare in gruppo II Anno Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'istituto III Anno Condurre alla costruzione dei concetti e delle teorie attraverso un procedimento graduale; Facilitare l'approccio ai sistemi assiomatici e formali

COMPETENZE ATTESE Diminuzione del disagio scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento Partecipazione attiva e motivata alle attività Progressi registrati dagli alunni in Matematica rispetto ai livelli iniziali SPEAK ONE RECUPERO DI INGLESE(CLASSI I-II-III SECONDARIA) OBIETTIVI I Anno Conseguimento delle strumentalità nelle abilità della comprensione e ascolto. II Anno Conseguimento delle strumentalità nelle abilità della scrittura e della produzione orale III Anno Conseguimento delle strumentalità nelle quattro abilità: comprensione, ascolto, scrittura e produzione orale.

COMPETENZE ATTESE Recupero delle abilità e competenze di base in L2 (Livello A1) LATINO ED ITALIANO TRA NOI POTENZIAMENTO DI ITALIANO (III-IV-V PRIMARIA) OBIETTIVI Comprendere i rapporti di somiglianza tra lingua italiana e lingua latina. Comprendere

le differenze tra i due idiomi. Conoscere l'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio. I ANNO: utilizzare il linguaggio verbale come strumento di comunicazione tra individuo e ambiente. Arricchire il lessico per arricchire la lingua. II ANNO : sviluppare attraverso la riflessione sul linguaggio le modalità generali del pensiero III ANNO : riflessione sul linguaggio e sviluppo delle modalità generali del pensiero: l'articolazione logica. COMPETENZE ATTESE Approfondimento della sintassi e potenziamento delle abilità e competenze in ambito linguistico LA MENTE IN...GIOCO POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (III-IV-V PRIMARIA) OBIETTIVI I Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou della Matematica” II Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” III Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” COMPETENZE ATTESE Ampia partecipazione al corso/concorso e sviluppo delle motivazioni SPEAK TWO POTENZIAMENTO DI INGLESE(III-IV-V PRIMARIA) OBIETTIVI I Anno Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure II Anno Saper chiedere e dare informazioni personali III Anno Saper descrivere ed individuare persone luoghi e oggetti COMPETENZE ATTESE Miglioramento nell'uso delle strutture linguistiche di base e nelle abilità di comunicare in lingua inglese IL LATINO TRA NOI POTENZIAMENTO DI ITALIANO (SCUOLA SECONDARIA) OBIETTIVI I Anno Utilizzare il linguaggio verbale come strumento di comunicazione, arricchire il lessico per arricchire la lingua II Anno Sviluppare attraverso la riflessione sul linguaggio le modalità generali del pensiero III Anno: l'articolazione logica: pensiero e linguaggio in una osmosi di teoria e prassi. COMPETENZE ATTESE Potenziamento e approfondimento nella conoscenza del vocabolario e del significato delle parole . Conoscenza della lingua e dei suoi aspetti storico evolutivi. Organizzazione dei contenuti per strutturare testi e struttura ALLENA...MENTE PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA(SCUOLA SECONDARIA) OBIETTIVI I Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” della Matematica” II Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” III Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” Tale modalità permette ai ragazzi di apprendere divertendosi e imparando a gestire una sana competizione. Valorizzazione delle eccellenze COMPETENZE ATTESE Ampia partecipazione al corso/concorso e sviluppo delle motivazioni SPEAK TWO POTENZIAMENTO DI INGLESE (SCUOLA SECONDARIA) OBIETTIVI I Anno Potenziamento

delle strumentalità nelle abilità della comprensione e ascolto. Il Anno Potenziamento delle strumentalità nelle abilità della scrittura e della produzione orale III Anno Potenziamento delle strumentalità nelle quattro abilità: comprensione, ascolto, scrittura e produzione orale. COMPETENZE ATTESE Potenziamento delle abilità e competenze di base in L2 (Livello A2)

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO IMPARARE A MIGLIORARE	ALUNNI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITA'
INSIEME AL TRAGUARDO PROGETTO DI INCLUSIONE	Alunni classi I II e III gruppi misti Scuola Primaria	I anno Acquisire il meccanismo della scrittura	Attività di psicomotricità Giochi linguistici
LABORATORIO DI RECUPERO DI ITALIANO		II anno Acquisire la correttezza ortografica	Schede Lettura e comprensione di semplici testi Produzione di testi
		III anno	

		Acquisire la capacità di produrre semplici testi	
INSIEME AL TRAGUARDO PROGETTO DI INCLUSIONE RECUPERO DI MATEMATICA	Alunni Classi I II e III gruppi misti Scuola Primaria	I Anno Acquisire il concetto di numero II Anno Padroneggiare abilità di calcolo (addizioni e sottrazioni) III Anno Padroneggiare abilità di calcolo (moltiplicazioni e divisioni) Saper risolvere semplici problemi	Attività di psicomotricità Giochi logici Attività di manipolazione e rappresentazione grafica delle operazioni Risoluzione di problemi legati all'esperienza
SPEAK ONE RECUPERO IN INGLESE	Alunni Classi III IV e V gruppi misti Scuola Primaria	I Anno Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni II Anno Porre domande e dare risposte su informazioni personali III Anno Descrivere la routine quotidiana	Ascolto Parlato Lettura Scrittura
PARTIAMO DALL'ITALIANO RECUPERO DI ITALIANO	Alunni Classi I II III gruppi	I Anno Arricchimento Formativo come Opportunità di utilizzare il	I Anno Ascolto e scrivo, parlando: giochi linguistici, la grammatica in gioco. II Anno Montaggio e smontaggio di un racconto, "Ora Scrivo Io", linguaggi settoriali e comunicazione, dal latino all'italiano, analisi logica. III Anno



	misti Scuola Secondaria di Primo grado	Codice Verbale funzionale ad altri codici II Anno Arricchimento Formativo nell'uso della lingua nei vari Contesti III Anno Arricchimento Formativo nell' interpretazione dei testi in prosa ed in poesia.	Ordino le frasi.... ordino i fatti, analisi del testo, analisi comparata grammatica logica e del periodo, produco testi.
IN..PREPARAZIONE RECUPERO DI MATEMATICA	Alunni Classi I - II - III gruppi misti Scuola Secondaria di primo grado	I Anno Migliorare il livello di apprendimento logico- matematica. Imparare a saper lavorare in gruppo II Anno Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'istituto III Anno Condurre alla costruzione dei concetti e delle teorie attraverso un procedimento graduale; Facilitare l'approccio ai sistemi assiomatici e formali	I Anno Mettere in evidenza gli aspetti più importanti dell'argomento mediante schemi, formule, regole generali, consultazione di libri di testo Si svilupperà l'attività in un rapporto fortemente individualizzato prefissato. II Anno Individuazione dei nodi problematici degli alunni, che saranno "sciolti" dal docente III Anno Confronto tra eventuali percorsi risolutivi; Saranno proposti numerosi quesiti applicativi.



SPEAK ONE RECUPERO DI INGLESE	Alunni Classi I II III gruppi misti Scuola Secondaria di primo grado	I Anno Conseguimento delle strumentalità nelle abilità della comprensione e ascolto. II Anno Conseguimento delle strumentalità nelle abilità della scrittura e della produzione orale III Anno Conseguimento delle strumentalità nelle quattro abilità: comprensione, ascolto, scrittura e produzione orale.	I Anno Paesi e nazionalità Presentarsi Salutare. Chiedere dare informazioni personali; l'ora, date, Present Simple to be/have got Articoli, aggettivi possessivi. Prep. tempo. Ordinali II Anno Present Simple verbi (aff./neg./interr./risp. brevi) Daily routines. Espressioni con ave. Avverbi frequenza. Pronomi compl. Cibo, ricette e utensili cucina, Numeri numerabili/ Non num. There is/are.Some/any. How much/how many III Anno Tempo libero. Attività giornaliere. Agg. per indicare sentimenti/personalità.Abbigliamento/moda.PresentContinuous.Verbi+Ingfor Direzioni, strade. Stanze e mobili. Prep. luogo. Imperativo. Can (abilità/permesso) prep. tempo e date
LATINO ED ITALIANO TRA NOI POTENZIAMENTO DI ITALIANO	Alunni Scuola Primaria Classi III, IV e V gruppi misti	Comprendere i rapporti di somiglianza tra lingua italiana e lingua latina. Comprendere le differenze tra i due idiomi. Conoscere l'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio. I ANNO: utilizzare il linguaggio verbale come strumento di	I ANNO esplorazioni dirette o indirette nel lessico italiano. II ANNO confronti di vocaboli giochi etimologici, collegamenti storico-geografici III anno ricerca di significati nascosti. La morale, l'allegoria, le figure retoriche nelle favole antiche: tam bella fabella



		comunicazione tra individuo e ambiente. Arricchire il lessico per arricchire la lingua. II ANNO : sviluppare attraverso la riflessione sul linguaggio le modalità generali del pensiero III ANNO : riflessione sul linguaggio e sviluppo delle modalità generali del pensiero: l'articolazione logica.	
LA MENTE IN...GIOCO POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	Alunni classe III, IV, e V gruppi misti Scuola Primaria	I Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou della Matematica” II Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” III Anno Potenziamento delle capacità	I Anno Lezioni di potenziamento matematico basate sul metodo del problem solving del cooperative II Anno Come l’anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dalla probabilità ai principi di statistica) III Anno Come l’anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dalla statistica alle elaborazioni grafiche percentuali).



		logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou”	
SPEAK TWO POTENZIAMENTO DI INGLESE	Alunni Scuola Primaria Classi III, IV, e V gruppi misti	I Anno Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure II Anno Saper chiedere e dare informazioni personali III Anno Saper descrivere ed individuare persone luoghi e oggetti	Attività individuali, di gruppo, attività di problem solving, TPR, chant, listen and repeat a tick, gap filling, games, role play
IL LATINO TRA NOI POTENZIAMENTO DI ITALIANO	Alunni classi I-II-III gruppi misti della Scuola Secondaria di Primo grado	I Anno Utilizzare il linguaggio verbale come strumento di comunicazione, arricchire il lessico per arricchire la lingua II Anno Sviluppare attraverso la riflessione sul linguaggio le modalità generali del pensiero III Anno: l'articolazione	I- Anno Esplorazioni dirette o indirette nel lessico italiano: il latino nei linguaggi settoriali II Anno Confronto di vocaboli, giochi etimologici, collegamenti storico-geografici tra gli idiomi. III Anno Ricerca di significati nascosti: la morale, l'allegoria, le figure retoriche nelle favole antiche: tam bella fabella



		logica: pensiero e linguaggio in una osmosi di teoria e prassi.	
ALLENAMENTO PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	Alunni classi I-II-III gruppi misti della Scuola Secondaria di primo grado	I Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” della Matematica” II Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” III Anno Potenziamento delle capacità logico – matematiche mediante la partecipazione al Corso - Concorso “Kangourou” Tale modalità permette ai ragazzi di apprendere divertendosi e imparando a gestire una sana competizione. Valorizzazione delle eccellenze	I Anno Lezioni di potenziamento matematico basate sul metodo del problem solving del cooperative learning II Anno Come l’anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dalla probabilità al calcolo combinatorio) III Anno Come l’anno precedente variando gli argomenti oggetto del potenziamento (dal calcolo combinatorio alle previsioni dei giochi).
		I Anno Potenziamento delle	I Anno Chiedere e dare informazioni, conversazione Indicare la frequenza con cui si compie un’azione



SPEAK TWO POTENZIAMENTO DI INGLESE	Alunni classi I-II- III gruppi misti della Scuola Secondaria di Primo grado	strumentalità nelle abilità della comprensione e ascolto.	Formulare domande al present simple Indicare ciò che si è soliti fare e ciò che si sta facendo al momento
		II Anno Potenziamento delle strumentalità nelle abilità della scrittura e della produzione orale	II Anno Descrivere un oggetto (forma e materiale) Descrivere la funzione di qualcosa o qualcuno Indicare dove ci si trovava in un determinato momento
		III Anno Potenziamento delle strumentalità nelle quattro abilità: comprensione, ascolto, scrittura e produzione orale.	III Anno Confrontare, Conversazione con altri elementi dello stesso gruppo Parlare di azioni future già programmate Scrivere un invito

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola è dotata di soluzioni web e di servizi innovativi che hanno lo scopo di soddisfare le esigenze del Dirigente Scolastico, dei Servizi Generali ed Amministrativi e di chi ha la necessità

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di gestire i documenti digitali con un'interfaccia semplice ed intuitiva

Accesso

La scuola è riuscita man mano negli anni a coprire con la connessione WIFI tutti gli spazi relativi ai plessi che comprendono i tre ordini di scuola dell'istituto permettendo ai docenti, non solo l'utilizzo massivo del registro elettronico, ma anche di attuare e di offrire agli alunni una didattica innovativa e al passo con i tempi. Il canone di connettività è previsto per tutti i plessi al fine di consentire il diritto a internet a tutte le classi della scuola.

Ambienti per la didattica digitale integrata.

La scuola è dotata di diverse lavagne interattive multimediali e di laboratori informatici presenti in ogni plesso. Agli studenti è offerta una fruizione collettiva ed individuale delle risorse tecnologiche al fine di far acquisire loro specifiche competenze atte a migliorare i risultati scolastici.

Registro on line.

Con l'utilizzo del registro "Classe Viva" ogni fase dell'attività scolastica come: assenze, ritardi, comunicazione scuola famiglia e organizzazione innovativa della didattica sono gestite in maniera efficiente ed immediata a

STRUMENTI
ATTIVITÀ

partire dalla scuola dell'infanzia, poi nella primaria ed in fine nella scuola secondaria di primo grado.

Identità digitale

Ogni docente è dotato di credenziali d'accesso (user e password) che consentono di identificarsi all'interno della piattaforma di gestione. Quest'ultima, a sua volta, consente l'interazione tra docenti, segreteria, dirigente e genitori, il tutto nel rispetto della normativa sulla privacy.

Contenuti digitali

Come da normativa (Regolamento UE 2016/679) la scuola, al fine di garantire il diritto alla privacy, ha nominato il suo D.P.O. (Data Protection Officer), ossia il responsabile della protezione dei dati ed ha adottato tutte le misure informatiche previste al fine di salvaguardare tutta la documentazione digitalizzata.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il PNSD dell' "I.C. 35° Scudillo Salvemini " ha come finalità principale quella di sfruttare il

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di “**innalzare le competenze digitali di docenti e alunni**”.

Sono pertanto previste le seguenti azioni:

- Formazione sull'uso del registro elettronico del docente anche nella direzione dei contatti con le famiglie.
- Formazione sull'uso di spazi online condivisi,
- Formazione sull'uso del coding nella didattica.
- Formazione sull'uso delle Google App
- Formazione Flipped Classroom (sessione sperimentale per gruppo docenti interessati)
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, webquiz.
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo,
- Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo nella scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

primaria

delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca – azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale

□ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice della scuola

Primaria e Secondaria di Primo Grado.

□ Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.

□ Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

□ Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nella nostra istituzione scolastica è ormai consolidata la nomina triennale di un Animatore Digitale, ossia di un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dell'innovazione a scuola partendo dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Con cadenza annuale, l'Animatore Digitale, insieme al Team dell'Innovazione, propone e mette in opera degli incontri formativi, per gli alunni e per i docenti, al fine di fornire nuove ed innovative soluzioni da applicare alla didattica quotidiana.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA I.C. 35 SALVEMINI - SCUDILLO - NAAA8E301A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" si utilizzano una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali, ecc.)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto, ecc.)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati, e così via)

Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze acquisite.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni riferiti analiticamente ai seguenti ambiti:

- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole previste dal regolamento interno d'istituto e dal regolamento dei diritti e dei doveri e delle mancanze disciplinari degli studenti,
- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle persone,
- assunzione di comportamenti collaborativi e di attivo coinvolgimento ai fini della partecipazione alle attività didattiche e educative della comunità scolastica, rispetto delle consegne e degli impegni scolastici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'educazione civica terrà conto dell'assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto dell'ambiente scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC. M. SALVEMINI-3S SCUDILLO - NAMM8E301E

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono indicati nella tabella allegata.

ALLEGATI: Criteri di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:**DESCRITTORI**

Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti. E' puntuale e preciso nell'osservare le regole. Si impegna con costanza e determinazione mostrando interesse verso tutte le discipline e favorendo un sapere collettivo.

GIUDIZIO

Eccellente

DESCRITTORI

Partecipa alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità e osserva le regole del vivere comunitario. Si impegna con regolarità e serietà mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.

GIUDIZIO

Ottimo

DESCRITTORI

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi. Si impegna con soddisfacente regolarità e mostra un forte interesse.

GIUDIZIO

Distinto

DESCRITTORI

Interagisce in modo abbastanza collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici. Rispetta generalmente le regole.

GIUDIZIO

Buono

DESCRITTORI

Partecipa alla vita scolastica disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie. Mostra scarsa attitudine allo studio e disinteresse al dialogo educativo.

GIUDIZIO

Sufficiente

DESCRITTORI

Non è collaborativo nel gruppo. Non riesce a gestire la conflittualità. Rispetta poco i diversi punti di vista e ruoli altrui. Non assolve gli obblighi scolastici. Non rispetta le regole.

GIUDIZIO

Insufficiente

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

allegato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene

conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

- aver partecipato alle prove standardizzate nazionali ;
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari.

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per la non ammissione all'esame di Stato:

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare – di competenza del Consiglio di Istituto - della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art. 4 commi 9 e 9 bis;
- non aver partecipato alle prove standardizzate nazionali;
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.
- In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC. 12 USR per la Campania

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà

oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: Griglia_ed_civica - SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA IC 35 SALVEMINI - SCUDILLO - NAEE8E301G

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono riportati in allegato.

ALLEGATI: Griglie e rubriche di valutazione_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI

Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti. E' puntuale e preciso nell'osservare le regole. Si impegna con costanza e determinazione mostrando interesse verso tutte le discipline e favorendo un sapere collettivo.

GIUDIZIO

Eccellente

DESCRITTORI

Partecipa alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità e osserva le regole del vivere comunitario. Si impegna con regolarità e serietà mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.

GIUDIZIO

Ottimo

DESCRITTORI

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi. Si impegna con soddisfacente regolarità e mostra un forte interesse.

GIUDIZIO

Distinto

DESCRITTORI

Interagisce in modo abbastanza collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici. Rispetta generalmente le regole.

GIUDIZIO

Buono

DESCRITTORI

Partecipa alla vita scolastica disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie. Mostra scarsa attitudine allo studio e disinteresse al dialogo educativo.

GIUDIZIO

Sufficiente

DESCRITTORI

Non è collaborativo nel gruppo. Non riesce a gestire la conflittualità. Rispetta poco i diversi punti di vista e ruoli altrui. Non assolve gli obblighi scolastici. Non rispetta le regole.

GIUDIZIO

Insufficiente

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

allegato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva :

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno;

- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: Rubrica valutativa di educazione civica dalla prima alla quinta.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-La Scuola garantisce una buona relazionalità affettiva con gli alunni diversamente abili. -Promuove attività alternative alla lezione frontale con tutto il gruppo classe, con l'organizzazione di spettacoli, manifestazioni, lavori di gruppo, attività ludiche, momenti laboratoriali, per favorire l'integrazione. -Favorisce momenti di incontro con il territorio e l'ambiente esterno anche attraverso visite didattiche. -Organizza percorsi progettuali e momenti di incontro tra alunni di classi diverse. -Formula P.E.I. che rispettano i bisogni e le necessità educative degli alunni D.A. -Valorizza i bisogni educativi degli alunni D.A. attraverso la collaborazione delle famiglie con incontri,

colloqui, scambi di informazioni. -Promuove incontri con neuropsichiatri, terapeuti, docenti, genitori, integrando i contributi delle professionalita' coinvolte. -Prevede forme di monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati.-Crea un ambiente che favorisce l'integrazione, la collaborazione e la solidarieta' tra pari. -Progetta e realizza corsi di aggiornamento diretti all'acquisizione da parte dei docenti di metodologie e tecniche per l'inclusione. Gli interventi si sono dimostrati efficaci. Si tenga conto in particolare che nell'ambito del Progetto Goal - Collaborare per l'inclusione e' stato raggiunto l'obiettivo del 2^ anno del 100% per la consegna delle schede di osservazione ragazzi H, delle schede PEI, delle relazioni finali.

Punti di debolezza

-L'utilizzo degli spazi laboratoriali, "facilitatori" dei processi di inclusione degli alunni D.A. o BES e' progressivamente diventato piu' intenso, pur senza raggiungere ancora il livello desiderato. -Non in tutte le classi sono utilizzate nella misura programmata le previste modalita' didattiche innovative e le nuove tecnologie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Recupero e Potenziamento sono parte del Progetto PdM "Impariamo a migliorare". I corsi extracurricolari di recupero e di potenziamento che si sono svolti nella Primaria e nella Media hanno innalzato le competenze e le conoscenze degli allievi. Il monitoraggio, attraverso le prove di verifica, ha evidenziato percentuali di miglioramento nettamente superiori all'obiettivo inizialmente fissato. L'azione di recupero e potenziamento curricolare, che si e' svolta in tre settimane distanti l'una dall'altra due mesi ha previsto la sospensione delle attivita' didattiche. E' opportuno sottolineare che le attivita' di potenziamento sono state anche quest'anno piu' intense della stessa attivita' di recupero, con particolare riferimento alle ultime tre classi della Primaria: cio' a ulteriore riprova della volonta' e della capacita' dell'istituto di coltivare le eccellenze.

Punti di debolezza

-Nell' individuazione degli alunni da recuperare o potenziare, sarebbe auspicabile stabilire criteri univoci all'interno dei Dipartimenti affinche' il lavoro svolto sia

maggiormente produttivo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. I docenti curricolari in collaborazione con il docente di sostegno condividono le schede di osservazione degli alunni H; 2. I docenti curricolari in collaborazione con il docente di sostegno elaborano il PEI per disciplina/ ambito disciplinare/ aree specifiche di intervento educativo; 3. Il docente di sostegno completa l'elaborazione dei dati raccolti ; 4. Redige il PEI finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. Accompagnamento in entrata di figure coinvolte (famiglia e docenti preposti: docente della scuola di provenienza e referente continuità); 2. Consiglio di classe; 3. Famiglia; 4. Neuropsichiatra; 5. Centri riabilitativi.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

1. Acquisizione di informazioni sui servizi di supporto e di consulenza (CTS e sportello di ascolto per genitori e figli); 2. Acquisizione di dati riferiti all'offerta formativa e della documentazione relativa; 3. Partecipazione alla redazione del PEI e del PDF; 4. Partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola; 5. Accompagnamento in uscita e in entrata dei propri figli;

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

1 Applicazione di misure dispensative e modifica delle prove di verifica, se necessario; 2 Ricorso a prove differenziate /semplificate per tutte o parte delle prove scritte,

compresa la prova nazionale; 3 Utilizzo di griglie di valutazione, per piani differenziati, deliberate in collegio dei docenti; 4 Formazione di criteri di valutazione specifici per alunni con BES da redigere nei dipartimenti e deliberare in Collegio docenti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola, per favorire la continuità educativa dei propri allievi e dei nuovi iscritti, nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di 1° grado nonché in quella dei propri allievi e nuovi iscritti, nel passaggio dalla Scuola Secondaria di 1° grado alla Scuola Secondaria di 2° grado, presta particolare attenzione nell'accogliere gli allievi con problematiche. La scuola mette in atto azioni che rendono l'accoglienza sempre più rispondente ai bisogni del singolo: la struttura è predisposta in modo da garantire il più possibile la fruibilità di tutti gli spazi in modo sicuro e agevole.

❖ APPROFONDIMENTO

Sono messi in campo i PROGETTI:

- CONTINUITA'

1. Definizione dei criteri per la formazione delle classi ;
2. Elaborazione di materiale pubblicitario che evidenzia attività didattiche ;
3. Incontro Scuola – famiglia per favorire la continuità;
4. Somministrazione di schede di motivazione ed informative ai Genitori degli alunni delle quarte e quinte della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Scudillo Salvemini";
5. Partecipazione di tutti gli studenti nuovi iscritti a laboratori didattici, in orario extra scolastico;
6. Costruzione di un monitoraggio sui risultati degli studenti con BES nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
7. Conoscenza della nuova scuola dal punto di vista logistico, didattico - formativo e ambientale;
8. Elaborazione di un Dossier conoscitivo per favorire l'integrazione in entrata e in uscita;
9. Discussione tra docenti curricolari, di sostegno e genitori degli alunni H/BES/DSA su interessi, potenzialità, scelte di vita,
10. Incontri (in Istituto) tra docenti curricolari e di sostegno della scuola media

con maestre della primaria dell'Istituto comprensivo per scambi di informazioni su: bisogni, strategie didattiche messe in campo, mezzi/strumenti/ modalità di integrazione, pratiche legate ad esperienze precedenti positive (alunni in entrata).

- **ORIENTAMENTO**

1. Orientamento scolastico e professionale degli alunni delle terze classi nell'indirizzo di studi successivo e sulle offerte formative del territorio supportati dai genitori;
2. Orientamento personale per favorire una scelta consapevole;
3. Orientamento personale con schede, opportunamente predisposte, per conoscere se stesso e scoprire le proprie attitudini;
4. Supportare le motivazioni individuali.

L'Istituto per promuovere i processi di inclusione ed il rispetto delle diversità adotta una serie di buone pratiche inclusive (sottoposte a monitoraggio e valutazione) consistenti nella introduzione di schede riassuntive dei dati personali degli alunni con bisogni educativi speciali per la rilevazione continua delle informazioni e di un PEI per disciplina che favorisce la collaborazione tra docenti di base/ di sostegno. Adotta una tipologia di modello PDP che coinvolge attivamente tutto il Consiglio di classe nella sua redazione e, essendo unificato per l'I.C., favorisce la comunicazione fra docenti nel passaggio degli alunni da un ciclo all'altro. Adotta, inoltre, griglie di osservazione di alunni BES altro per una eventuale elaborazione di un PDP e una griglia di valutazione per piani differenziati avente l'obiettivo di uniformare i giudizi valutativi degli alunni H. Elabora un curriculum verticale rivolto agli alunni DA. Infine, promuove attività alternative alla lezione frontale con tutto il gruppo classe, organizzando spettacoli (rappresentazione teatrale di fine anno), manifestazioni, lavori di gruppo, attività ludiche, momenti laboratoriali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020 n.89 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39 e ,tenendo conto della seguente normativa

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del

dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Definizione

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento 2 del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Obiettivi del Piano

Durante il primo lockdown nell'a. s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo 35^a Scudillo-Salvemini hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni

ministeriali.

Il presente Piano prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Alla luce di quanto detto sopra al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Modalità di svolgimento delle attività

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone,

nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una

diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito della Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, sempre utilizzando la piattaforma del registro elettronico Spaggiari. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola Primaria

Gli alunni della Scuola Primaria partecipano alle attività didattiche collegandosi al registro elettronico Spaggiari, attraverso cui i docenti forniscono indicazioni per la prosecuzione delle lezioni in modalità di didattica a distanza. I docenti avranno cura di agevolare la partecipazione diffusa di tutti gli alunni delle classi, adeguando le attività alle esigenze più urgenti dei bambini e dei genitori che spesso devono supportare la piena partecipazione degli allievi. Considerata la particolare fascia di età, i docenti, al fine di consentire a tutti di usufruire della spiegazione di un nuovo argomento o

contenuto disciplinare, registreranno lezioni audio o video; ciò consentirà a tutti gli alunni (che spesso necessitano della presenza dei genitori) di poter usufruire della lezione inviata in modalità asincrona. Il termine della consegna dei compiti è utile a programmare il lavoro da eseguire giornalmente e da svolgere secondo le istruzioni poste dal docente a corredo dell'assegno. La didattica a distanza intende realizzare un continuum formativo con le attività svolte in classe e a tal fine, pur rimanendo immutati gli obiettivi formativi e i traguardi di sviluppo delle conoscenze e delle abilità progettati per i mesi in corso, si procederà alla rimodulazione della Progettazione di classe per adeguarla a nuove strategie e strumenti utili a diluire la lontananza alla quale si è costretti. Si raccomanda, pertanto, di visionare giornalmente il registro elettronico al fine di rilevare eventuali inviti a video-lezioni o comunicazioni di qualsiasi tipo da parte dei docenti/educatori.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'organizzazione dell'attività didattica a distanza (DDI) deve tendere a favorire la continuità dell'interazione con lo studente. La didattica a distanza può giovare di tutti gli strumenti didattici che il docente ritiene opportuni ferma restando la necessità di organizzare momenti in live con gli studenti, che prevedano interazione didattica. Ogni docente, nel periodo corrispondente al proprio orario di lezione o in quello nuovamente concordato con il consiglio di classe, utilizzerà gli strumenti più opportuni per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe ed alla propria disciplina. Ogni studente sarà sollecitato a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro.

In definitiva le linee guida prevedono per la scuola del primo ciclo almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ambiente di lavoro e strumenti da utilizzare

L'Istituto Comprensivo "35° Scudillo-Salvemini" ha previsto l'utilizzazione del seguente ambiente di lavoro: Cisco webex nell'ambito del Registro elettronico Spaggiari, già in uso nell'Istituto.

INDICAZIONI PER I DOCENTI

I docenti, quando lo riterranno opportuno, nel pieno esercizio della propria libertà d'insegnamento, potranno concordare con gli studenti le video-lezioni. Non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrona. L'invito al collegamento in videolezione sarà comunicato dai docenti, con congruo anticipo, nel registro Spaggiari. I docenti cercheranno di aver cura di evitare che le ore di video lezione siano tutte consecutive e di assicurarsi che siano distribuite in maniera equilibrata nei diversi giorni della settimana. È necessario organizzare il tempo della video lezione alternando le spiegazioni con momenti di interazione con gli studenti, proporre moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione. Spetta, pertanto, al docente esperto della disciplina: - sollecitare l'apprendimento, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre; - rispondere ai quesiti degli allievi; - supervisionare il loro lavoro; - verificare l'apprendimento. La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e la reiterata mancata partecipazione sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento. L'assenza sarà comunicata alle famiglie attraverso le annotazioni sul registro elettronico (non nella sezione giornale di classe). Sarà facoltà dei docenti richiedere una giustificazione da parte dei genitori qualora si verificassero assenze e mancanza di partecipazione a tutti i tipi di attività didattiche.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a: - consultare quotidianamente il registro elettronico;

- frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di

persona, supporti di altri soggetti;

- non utilizzare il telefono durante le videolezioni per chattare con i compagni;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Spaggiari;
- non consentire, nel corso delle video lezioni, l'interferenza, da parte di terze persone, ivi compresi i familiari;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e con i compagni;
- non diffondere in rete, registrazioni, screenshot o fotografie relative alle lezioni a distanza;
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo. rispettare gli orari indicati dal docente (sia in entrata che in uscita);
- farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (es. stanza silenziosa, abbigliamento corretto, non consumare pranzi o colazioni);
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo;
- rispettare le consegne del docente.

In particolare, nel corso delle video lezioni, gli studenti dovranno:

- impostare il microfono su muto;
- chiedere in chat il permesso per parlare;
- attivare il microfono solo quando autorizzati;
- abilitare sempre la videocamera per rendersi visibile ai docenti, a meno di esplicita richiesta da parte del docente;
- effettuare le domande in chat e attendere che il docente provveda a rispondere nel momento opportuno.

Il docente, terminata la video lezione, abbandonerà la sessione solo dopo aver verificato che tutti gli alunni si siano disconnessi. Nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, come connessioni; che per altri motivi, es. salute), sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza. Entro la fine della giornata di studio (ore 14:00) potranno contattare in chat privata di Spaggiari il docente per spiegare la tipologia di problematiche avvenute. Si raccomanda a tutti gli studenti la stretta osservanza delle buone regole comportamentali durante le varie attività di didattica a distanza, la cui trasgressione comporterà i provvedimenti disciplinari previsti nel Regolamento di Disciplina.

Metodologie e strumenti per la verifica

Verifiche e valutazioni Ai sensi del D.P.R. n. 275/99, art. 4, comma 1: “Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni...”; Ai sensi del D.P.R. n. 122/09, art. 1, comma 2, “La valutazione è espressione ... Nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”. Ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione 8 marzo 2020, “La normativa vigente (D.P.R.122/2009, D. Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”. Da quanto sopra discende che, sempre nel rispetto dei principi di tempestività e trasparenza, le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni vanno inserite sul registro elettronico. La verifica degli apprendimenti può essere effettuata con prove scritte e/o orali. Le verifiche orali possono essere svolte anche con un numero limitato di studenti in collegamento sincrono. Dato il carattere particolare delle verifiche on line, è facoltà di ciascun docente attribuire un voto complessivo all'insieme di più prestazioni osservate e registrate, avendo tuttavia cura che lo studente riceva corretto e tempestivo feed-back delle singole prestazioni. Gli strumenti di



valutazione già in uso andranno integrati in base alle mutate condizioni di contesto, includendo anche i seguenti indicatori di competenza: - puntualità delle consegne dei compiti; - onestà e originalità nello svolgimento del compito; - partecipazione alle video lezioni; - interazione nelle attività sincrone. Ogni consegna, rispettata o non rispettata, concorre alla formulazione del giudizio. Un compito non consegnato o consegnato in ritardo potrà equivalere ad un impreparato e potrà essere annotato sul registro elettronico come risposta negativa.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore del D.S. Sostituzione dei docenti assenti; Collaborazione con il D.S. per la formulazione dell' O.d.g. del collegio dei docenti, verifica delle presenze e redazione del verbale della seduta; Coordinamento del plesso della scuola Primaria e dell'Infanzia; Collaborazione con il D.S. per la formazione delle classi, per organici, e cattedre docenti; Collaborazione nella predisposizione delle circolari interne di servizio; Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; Vigilanza controllo su osservazione del regolamento interno; Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Gestione assenze, permessi e ferie del personale docente; Supporto al lavoro della dirigenza scolastica (predisposizione calendario dei consigli di classe e delle riunioni; attivazione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblea sindacale); Coordinamento delle commissioni del PTOF , raccordo con le Funzioni strumentali e referenti/responsabili di incarichi operanti	2
----------------------	---	---



	nell'istituto; Coordinamento delle attività di Continuità e di orientamento; Collaborazione con il D.S. nella valutazione dei progetti e/o accordi di rete; Coordinamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari e didattici; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff. 2° Collaboratore del D.S. Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Predisposizione dell'orario scolastico della scuola Secondaria; Accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale; Sostituzione dei docenti assenti; Coordinamento del plesso della scuola Secondaria; Collaborazione con il D.S. per la formazione delle classi, per organici, e cattedre docenti; Collaborazione nella predisposizione delle circolari interne di servizio; Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; Vigilanza controllo su osservazione del regolamento interno; Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Gestione assenze, permessi e ferie del personale docente; Supporto al lavoro della dirigenza scolastica (predisposizione calendario dei consigli di classe e delle riunioni; attivazione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblea sindacale); Coordinamento delle commissioni del PTOF , raccordo con le Funzioni strumentali e referenti/responsabili di incarichi operanti nell'istituto; Coordinamento delle attività di Continuità e di orientamento; Collaborazione con il D.S. nella valutazione	
--	--	--



	dei progetti e/o accordi di rete; Coordinamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari e didattici; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	supporto e coordinamento delle diverse azioni previste dal PTOF	2
Funzione strumentale	AREA 1 : GESTIONE MONITORAGGIO VALUTAZIONE PTOF Stesura documento del PTOF in coerenza con le delibere collegiali e sua pubblicizzazione. -Raccolta proposte progettuali presentate per l'anno corrente, esame e preparazione attività istruttoria progetti PON e POR. -Preparazione bandi nomine e lettere ed altri adempimenti inerenti ai progetti del PON - Coordinamento progetti interni e calendarizzazione delle attività. - Partecipazione nucleo di autovalutazione. - Organizzazione eventi e manifestazioni. - Monitoraggio e valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari -Supporto all'organizzazione delle prove INVALSI. - Raccordo con enti locali ed altri soggetti del territorio per ampliare l'offerta formativa. - Preparazione calendario esami di stato ed altro materiale. -Orario palestra e laboratori. -Supporto per il monitoraggio dei risultati a distanza e per le attività di inclusione e differenziazione. -Cura delle sostituzioni -Controllo delle vaccinazioni AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Predisposizione del piano annuale di formazione del personale da realizzare in collaborazione con l'Università, Centri di	5



ricerca pubblici e privati. -Cura della documentazione educativa (iniziative che a vario titolo stimolino la valorizzazione della professionalità docente, circolari etc.). - Organizzazione e coordinamento prove INVALSI -Preparazione bandi nomine e lettere ed altri adempimenti inerenti ai progetti del PON -Cura della piattaforma PON -Partecipazione nucleo di autovalutazione. -Supporto all'attività di orientamento presso le scuole. - Organizzazione di spazi e tempi di attività - Controllo dei sussidi didattici richiesti dai docenti -Procedimenti relativi alle cedole librerie, all'adozione dei libri di testo Coordinamento attività di tirocinio degli studenti dell'istituto universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli -Supporto per il monitoraggio dei risultati a distanza e per le attività di inclusione e differenziazione.

AREA 3 : SOSTEGNO AGLI ALUNNI

Organizzazione e coordinamento : continuità ed orientamento. -Sportello orientamento -Organizzazione e coordinamento dei rapporti Scuola-Famiglia. -Attivazione di uno sportello di sostegno didattico e di counseling finalizzato alla rimozione del disagio in tutte le sue espressioni, quale contributo alla formazione dell'alunno sul piano psicologico e sociologico. -Coordinamento gruppi GLHO e GLHI. -Rapporti con Enti e Istituzioni finalizzati alla prevenzione del disagio e al recupero degli alunni diversamente abili. -Coordinamento attività di recupero in sede (individuazione ed



eventuale inserimento alunni diversamente abili all'interno dei laboratori PON, PTOF e POR). -Controllo sistematico della frequenza scolastica degli alunni dell'Istituto fornita da coordinatori di classe e finalizzato alla lotta alla dispersione - Partecipazione nucleo di autovalutazione. - Supporto all'organizzazione delle prove INVALSI: informatizzazione dei dati. - Preparazione attività istruttoria visite guidate e viaggi d'istruzione: predisposizione e verifica autorizzazione, predisposizione nomine docenti accompagnatori. - Monitoraggio delle attività di inclusione avvalendosi della collaborazione dei docenti curricolari nella formulazione del PEI). Controllo delle vaccinazioni Cura delle sostituzioni AREA 4 : SERVIZI INFORMATICI, REGISTRO ON LINE, PROGETTI PON, SICUREZZA E QUALITA' Comunicazione e i servizi in rete informatica - Supporto alla gestione del sito internet. - Raccolta proposte progettuali presentate per l'anno corrente, esame e preparazione attività istruttoria progetti PON e POR. - Preparazione bandi, nomine, lettere ed altri adempimenti inerenti ai progetti del PON. - Cura della piattaforma PON e POR - Pubblicizzazione esterna delle iniziative e delle attività della scuola. - Supporto all'organizzazione delle prove INVALSI - Registro on line e conservazione digitale dei dati - Controllo periodico dei locali dell'Istituto - compresi gli spazi esterni - per verificare l'eventuale esistenza di fattori di rischio per la sicurezza dei



	bambini e/o dei dipendenti e/o dei visitatori, ecc.; - Segnalare immediatamente al DS e al DSGA ogni fatto rilevato che possa risultare rischioso per la sicurezza (pavimenti bagnati, intonaci pericolanti, infissi difettosi, ecc.) formulando anche proposte per la sollecita eliminazione di tali potenziali pericoli. - Supporto informatico per la stesura dell'orario scolastico. - Aggiornamento manuale della Qualità. -Supporto per il monitoraggio dei risultati a distanza e per le attività di inclusione e differenziazione. -Attuazione dei monitoraggi con utilizzo di piattaforme per la rilevazione del gradimento dell'utenza sulla qualità del sistema. - Aggiornamento manuale della qualità. - Cura delle sostituzioni. -Controllo delle vaccinazioni. -Supporto per il monitoraggio dei risultati a distanza e per le attività di inclusione e differenziazione.	
Capodipartimento	STORICO-LETTERARIO LINGUISTICO TECNICO-SCIENTIFICO ARTISTICO ESPRESSIVO Coordinano le riunioni dei rispettivi Dipartimenti. -Su indicazione dei criteri generali del Collegio dei Docenti coordinano la programmazione didattico-educativa di Dipartimento, l'elaborazione del curriculum verticale, dei criteri di valutazione e la certificazione delle competenze. -Formulano al Collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo. -Coordinano la predisposizione di prove oggettive per la verifica dei traguardi di competenza degli allievi. -Redigono il verbale delle riunioni di Dipartimento	4



Responsabile di laboratorio	-Coordinano le attività che realizzano nei laboratori di competenza; -Stabiliscono l'orario per l'utilizzo dei laboratori e formulano le procedure di accesso agli stessi; -Vigilano sul rispetto del regolamento e sulla buona conservazione dei locali e delle attrezzature; -Al termine dell'anno scolastico controllano e verificano il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato elaborando un elenco descrittivo dei beni contenuti in essi; -Redigono alla fine dell'anno scolastico una relazione finale sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti evidenziando i punti di forza e di criticità, fornendo suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità.	4
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione didattica a scuola e le attività del PNSD. - Favorisce la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.	1
Referente alla legalità	Organizzazione di eventi, manifestazioni e momenti di sensibilizzazione ed informazione sul tema della legalità , con la partecipazione di Enti esterni, Associazioni, Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Istituzioni	1
Referente ed. salute	Organizzazione di momenti di sensibilizzazioni sul tema dell'alimentazione e delle buone prassi	1
Team dell'innovazione	Supporto sui processi di innovazione	3
comitato valutazione	Individuazione dei criteri per il merito dei docenti;valutazione servizio dlgs297/94;	5



Commissione Elettorale	Supporto documentazione in caso di elezioni	2
coordinatore di Interclasse	Presiede l'assemblea dei genitori per il rinnovo degli organi collegiali; -Stesura dei verbali di interclasse; -Dopo ogni consiglio informa il D.S. sulle problematiche emergenti e sui casi a rischio, cura il coordinamento della programmazione educativa; -Supporto alle FF.SS. e raccordo con i docenti di interclasse; -Coordina le iniziative di orientamento con particolare attenzione per le classi V.	5
coordinatori di Intersezione	supporto azione formativa	1
tutor per neoimmessi	tutor per neoimmessi azione di orientamento per docenti neoimmessi	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti sono distribuiti su dieci sezioni di cui 8 effettuano tempo pieno e due tempo ridotto. Sono, inoltre presenti un docente di religione cattolica e 5 docenti di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento	24



%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	• Creare un clima inclusivo • - Adeguare gli obiettivi del disabile agli obiettivi della classe • - Semplificare e organizzare i materiali di studio • - Utilizzare metodi di insegnamento alternativi, anche mediati da pari Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
---	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'Istituto funziona su cinque giorni con un curriculum di 28 ore settimanali nelle classi I, II e III e di 29 nelle classi IV e V. Sono presenti 2 docenti di Religione Cattolica, 8 di sostegno e 27 docenti di posto comune. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	37

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF.
Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo elettronico e archiviazione degli atti, invio corrispondenza, albo, corrispondenza con Comune consegna materiale, tenuta registro facile consumo, ore assemblee sindacali, manifestazioni
Ufficio acquisti	Stipula contratti di acquisto di beni e servizi, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali.
Ufficio per la didattica	Inserimento dati, elenchi, iscrizioni, frequenze, trasferimenti, trasmissione e richiesta documenti, rilascio attestazioni e infortuni, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librerie, libri di testo, elezioni organi collegiali, statistiche, assicurazione, dispersione scolastica, ricevimento pubblico , visite guidate , alunni d.a. , rapporti con ASL , statistiche, concorsi alunni, esami, Invalsi. Preparazione avvio servizio di refezione: circolari, modulistica, avvisi.; ricezione di bollettini e successiva iscrizione negli elenchi degli alunni refezionanti, contatti con la Ditta refezionante, trasmissione dati al Comune.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti di assunzione incaricati e supplenti, liquidazione retribuzioni e compensi accessori, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, trasferimenti, procedimenti pensionistici, rilevazione scioperi, Decreti assenze, TFR, tenuta fascicoli ed infortuni.
------------------------------------	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
<http://www.icscudillosalvemini.edu.it>
Pagelle on line
<http://www.icscudillosalvemini.edu.it>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icscudillosalvemini.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ACCORDO DI RETE D'AMBITO CON I.T.I. G. FERRARIS DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CASELLI - DE SANCTIS" DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA POLIZIA MUNICIPALE DI NAPOLI UNITÀ OPERATIVA TUTELA EMERGENZE SOCIALI E MINORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON MSP ITALIANA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI E DAL MINISTERO DELL'INTERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON MSP ITALIANA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA
RICONOSCIUTO DAL CONI E DAL MINISTERO DELL'INTERNO**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA" DI
NAPOLI PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO PRESSO IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA
FORMAZIONE PRIMARIA.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE ASSOCIAZIONE ARMONIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE BROADWAY BALLET SCHOOL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **ACCORDO DI RETE BROADWAY BALLET SCHOOL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO DI RETE ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO EUROPA 2001 A.S.D.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO DI RETE ASSOCIAZIONE NON PROFIT LA PALOMA BLANCA CLUB A.S.D.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ ACCORDO DI RETE ASSOCIAZIONE NON PROFIT LA PALOMA BLANCA CLUB A.S.D.**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.**

Il Piano per la Formazione Docenti per il 2019-22 si pone l'obiettivo di armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca, e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei piani nazionali. Secondo le indicazioni del Piano, la formazione sarà organizzata a livello nazionale dal MIUR e dalle sue articolazioni territoriali, a livello locale attraverso le reti di ambito e di scopo, e ovviamente anche a livello di singola scuola. Il Piano propone per la formazione obbligatoria dei docenti le seguenti priorità nazionali, che sono in sintonia con le priorità individuate nel nostro Piano dell'Offerta Formativa Triennale con riferimento ai risultati del RAV e agli obiettivi del PDM e tenendo conto delle esigenze espresse dal personale (riportate nella tabella che segue): Area Formazione su didattica inclusiva Attività formativa Strategie didattiche-metodologiche e tecnologie per l'inclusione e il successo formativo Area Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Attività formativa Amministrazione digitale: tecniche, metodi e strumenti funzionali all'adozione e corretta applicazione della tecnologia. Piano Nazionale Scuola Digitale Corso di formazione sul coding. Corso di formazione sul "Twinning" Area Formazione tutor neoimmessi Attività formativa Aspetti metodologici didattici Area Sicurezza Attività formativa Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Corso di primo soccorso Corso antincendio Corso sulla protezione dei dati Area Valutazione e autovalutazione d'istituto Attività formativa Formazione all'uso e all'analisi dei dati -

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione sarà finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti dei dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola